

ALLEGATO 1

SEZIONE 2 - SOTTOSEZIONE 1

Valore pubblico

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Ogni singola missione è dettagliata nei singoli programmi che la compongono, secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile.

Si illustrano, per ogni missione, anche i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2025/2027, coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella precedente Sezione Strategica.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Programma operativo: Indennità/compensi Sindaco ed Assessori Comunali

Con Deliberazione della Giunta Municipale n. 137 del 29/06/2022 avente ad oggetto "MANDATO AMMINISTRATIVO 2022-2027 NOMINA DEGLI ASSESSORI COMUNALI E RIDUZIONE IMPORTO INDENNITÀ", è stata espressa la volontà dell'Amministrazione di ridurre proporzionalmente le indennità del Sindaco e degli Assessori nominati, dando incarico agli uffici competenti di acquisire quanto prima le informazioni necessarie (esame di prassi e di giurisprudenza specifica, richiesta di parere al Servizio delle Autonomie Locali della Regione Friuli Venezia Giulia) nell'ottica di applicare la riduzione dell'indennità di cui sopra. Ottenuto il parere da parte della Regione FVG, con successiva Deliberazione della Giunta Municipale n. 183 del 19/10/2022 avente ad oggetto "MANDATO AMMINISTRATIVO 2022-2027: RIDUZIONE IMPORTO INDENNITÀ GIUNTA COMUNALE", le indennità del Sindaco e degli Assessori sono state ridotte, applicando il criterio di riduzione proporzionale dell'importo delle indennità, tenendo conto della media del costo di un assessore che viene ripartito in considerazione della misura del compenso.

In particolare, i rimborsi spese del Sindaco, vanno ad alimentare uno specifico capitolo di bilancio per finanziare la spesa corrente.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Programma operativo: Gestione economico - finanziaria (Bilancio comunale)

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse per soddisfare le esigenze della collettività (efficacia) ed il conseguimento degli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) deve risultare da un controllo costante in tutte le fasi della gestione contabile (dalla previsione alla spesa).

Il Bilancio dell'Ente Pubblico/Locale Comune di Cervignano del Friuli è molto complesso. Gestito come contenitore unico con flussi indifferenziati in entrata ed in uscita dei vari servizi, cumulativamente, non consente di individuare la provenienza di eventuali deficit relativi alla gestione di qualche specifico ambito amministrativo.

Per questo motivo, sin dai primi mesi della nostra attività amministrativa, abbiamo deciso di introdurre con sistematicità e per la prima volta, l'analisi del bilancio con una indagine analitica per Centri di Costo, scomponendo la sua struttura per macro-aggregati (Casa di Riposo, Palazzetto dello Sport, Illuminazione pubblica, Asilo Nido, etc..).

Abbiamo immaginato che, suddividendo e razionalizzando assieme agli uffici competenti, i costi attribuibili alle varie unità/servizi comunali, si possa giungere ad un'ottimizzazione dell'analisi di Bilancio.

Organizzare il monitoraggio per centri di costo, infatti, può permettere di avere dati certi per individuare eventuali deficit gestionali, offrendo indicazioni operative ed utili al fine migliorare la gestione del servizio in esame e per maturare decisioni strategiche a beneficio dell'economia dell'intero Bilancio comunale nel suo complesso.

A solo titolo esemplificativo (ma potremo parlare di altre strutture) prendiamo in esame la Casa di

Riposo. Analizzata come CdC (Centro di Costo), la Casa di Riposo presentava e presenta un forte disavanzo contabile con pesanti ricadute negative sull'intero bilancio comunale.

Verificare il deficit gestionale, isolarlo dal bilancio generale, analizzarlo nel dettaglio con un esame attento delle voci analitiche che generano entrate ed uscite, consente di valutare con attenzione possibili soluzioni alternative al fine di giungere ad una gestione equilibrata delle risorse totali.

L'analisi per Centro di Costo è stata avviata a regime a partire dal Bilancio di Previsione 2023/2025 per la Casa di Riposo e l'Asilo Nido.

Programma operativo: Riunioni di staff Segretario + PO

Per ottimizzare ulteriormente il controllo di gestione, si è ritenuto utile organizzare incontri di Staff fra tutte le PO (responsabili dei vari Uffici) almeno con frequenza quindicinale, per un'attività condivisa di monitoraggio costante che consenta una visione d'insieme della gestione economico/finanziaria ed organizzativa che miri anche ad un'ottimizzazione nella gestione del personale dell'Ente Comune.

Trovarsi per un breve incontro, preferibilmente ad inizio settimana, riteniamo possa essere una nuova modalità di approccio, utile per creare l'occasione per fare il punto della situazione, decidere nuove strategie o correggerne alcune già avviate.

L'obiettivo è quello di favorire un dialogo efficace fra i vari responsabili e consentire allo stesso tempo che tutto lo Staff sia aggiornato e allineato alle linee politico-programmatiche in maniera chiara, semplice e veloce in modo tale da stabilire anche le priorità di intervento.

Gli incontri si svolgono con regolarità e, verificata la loro utilità, si ripropongono per il futuro.

Programma operativo : Ausa Multiservizi srl

Cervignano del Friuli è tra i pochi Comuni che ancora gestisce direttamente la rete metanifera.

Nell'ambito della gestione, si sono riscontrate alcune criticità di carattere tecnico amministrativo legate al fatturato inferiore al milione di euro e alla gestione del servizio con particolare riferimento alla manutenzione della rete e degli impianti correlati.

Si dà atto che per quanto riguarda la propria partecipata al 100% Ausa Multiservizi Srl, considerato che l'art. 20 c. 2 lett d) del D.Lgs. 175/2016 prevede che si debba intervenire con la razionalizzazione laddove vi siano partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro, già con deliberazione consiliare n. 99 del 29.11.2023 si è deliberato la cessione della stessa.

Per tale cessione si dovrebbe affidare la funzione di stazione appaltante per la gestione del servizio di distribuzione gas in applicazione del D.M. n. 226 del 12.11.2011 alla Regione F.V.G.-Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio energia che è subentrata alla Provincia di Udine, a seguito del trasferimento di competenze conseguente alla soppressione di quest'ultima.

La procedura individuerà il nuovo gestore del servizio di distribuzione e l'ovvia e correlata cessione anche delle reti.

L'ente si è riservato, comunque, l'avvio di iniziative autonome conseguenti a mutazioni del mercato ovvero della domanda.

Allo stato attuale non si conoscono i tempi della procedura. L'operazione probabilmente non comporterà risparmi per il Comune di Cervignano del Friuli e la chiusura comporterà per il Comune di Cervignano del Friuli il mancato incasso dei futuri canoni per la concessione della rete del gas di proprietà comunale ammontante annualmente ad euro 140.000,00. Pertanto, se il Comune non cederà anche la proprietà delle reti ad un importo congruo ci saranno ripercussioni negative sul bilancio.

Il 13/12/2023 con deliberazione della Giunta Comunale n. 385, nell'ottica di procedere in tempi brevi all'aggiornamento al 2023 della valutazione della gestione della rete gas metano allo scopo di contattare potenziali acquirenti della società partecipata e della rete stessa, è stato espresso indirizzo in merito all'affidamento di un incarico professionale per la valutazione della rete di distribuzione del gas metano e della partecipata Ausa Multiservizi Srl, dando mandato ai responsabili del Settore Tecnico e Gestione del Territorio e del Settore Finanziario di adottare gli atti al fine del perseguimento dell'affidamento dell'incarico nei tempi più brevi e comunque entro il 31/12/2023. Conseguentemente il 18.12.2023 con determinazione n. 2097, premettendo che per procedere con la cessione/alienazione della partecipata dovranno essere fornite alla stazione appaltante tutte le informazioni necessarie alla redazione dei documenti di gara nei termini utili per la pubblicazione del bando, in particolare il valore di rimborso (VIR) spettante al gestore uscente ed il piano di sviluppo della rete nel periodo di affidamento e dovrà essere evidenziata l'eventuale scelta della cessione della proprietà della rete al gestore subentrante oppure, in subordine il mantenimento in proprietà della stessa per tutta la durata dell'affidamento, è stato affidato l'incarico per la VALUTAZIONE DELLA RETE GAS METANO E DELLA SOCIETÀ AUSA MULTISERVIZI SRL CIG Z3B3DC7D51 all'ing. Rosario Lo Cascio. Il 20.08.2024 inoltre è stata inviata con protocollo 28881 una P.E.C. alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile al fine di esprimersi in merito alla legittimità dell'operazione di cessione contestuale della proprietà della Società e della rete di distribuzione prima della indizione della gara d'Ambito che porterebbe all'individuazione, seppur per un limitato periodo temporale nelle more della gara d'Ambito, di un nuovo proprietario del gestore del servizio in luogo del Comune che attualmente svolge tale funzione per il tramite della Società esercitando, appunto, sulla stessa un controllo analogo. Si è in attesa di risposta al quesito.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Programma operativo: Crediti arretrati/di difficile esigibilità

Al fine di contrastare l'evasione ed elusione dei tributi e delle entrate patrimoniali, si intende perseguire l'obiettivo di incrementare le proprie entrate riducendo la mole sia dei residui attivi che del relativo FCDE, nonché migliorare il servizio a favore dei cittadini assicurando agli stessi un eguale trattamento giuridico nonché tributario, questa Amministrazione intende continuare l'attività di monitoraggio e di recupero dei crediti arretrati, in particolare per le entrate tributarie ed extra tributarie.

Con Determinazione n. 1519 del 02/12/2022 è stato affidato il servizio di supporto dell'Ente per la riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali), avvalendosi di un soggetto specializzato, per il periodo 01.01.2023-31.12.2027.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Programma operativo: DISTRETTO SANITARIO

È in fase di avvio la ristrutturazione dell'immobile destinato a Distretto sanitario.

Come annunciato dall'Amministrazione Regionale e dalla Direzione Regionale ASUFC, i lavori di ristrutturazione dell'attuale distretto sanitario avranno inizio nel corso del 2024.

A fronte di finanziamenti regionali provvederemo ad acquisire l'immobile commerciale ex Sfea/CRAI di via Garibaldi per creare servizi socio-sanitari di facile accesso e totalmente privi di barriere architettoniche.

Con L.R. 7/2024 sono stati assegnati € 250.000,00 che consentiranno l'acquisto dell'immobile con le coperture già bonificate. In una prima fase si procederà alla messa a disposizione dell'area di sosta, poi i lavori di adeguamento saranno valutati in base alle esigenze dei servizi socio sanitari del territorio.

Programma operativo: Riordino e aggiornamento situazione catastale immobili

Continueremo con la ricognizione ed aggiornamento (cancellazione o accatastamento di immobili non ancora censiti) del patrimonio di proprietà comunale. Ad oggi, in alcuni casi, non vi è corrispondenza fra cartografia/mappe catastali e situazione di fatto.

È stato riscontrato che, in passato, qualche immobile è stato acquisito dal Comune, ma spesso gli ufficiali roganti si fermavano all'intavolazione del contratto tralasciando la voltura catastale, pertanto si rende necessario regolarizzare le situazioni note.

Programma operativo: Regolarizzazione contratti affitto e/o comodato per utilizzo immobili di proprietà comunale

Nonostante la ricognizione e gli incontri con le associazioni esistono ancora dei locali di proprietà comunale destinati ad attività associative di vario genere, non regolarizzate tramite contratto di qualsivoglia natura che ne definisca l'utilizzo.

Si cercherà, pertanto, e, per ancora quanto possibile, ad una progressiva regolarizzazione dei contratti.

Nel corso del 2024 è stato iniziato un percorso di regolarizzazione mediante la sottoscrizione di contratti di concessione alle associazioni.

Sono stati concessi, in comodato d'uso gratuito, alcuni locali presso la sede della Protezione Civile Comunale sita in Via Gorizia n. 1 alla "Associazione Nazionale Carabinieri - Ispettorato FVG - Nucleo

Regionale di Volontariato e Protezione Civile ODV " per lo svolgimento di attività di volontariato generico di impegno civile quali: servizio di informazione e accompagnamento dei cittadini nei rapporti con la P.A., vigilanza eventi con compiti di osservazione e segnalazione agli organi di Polizia, supporto al gruppo di Protezione Civile Comunale (prevenzione e soccorso).

Sono stati concessi, inoltre, sempre in comodato d'uso gratuito i locali siti all'interno dell'edificio "Ex Pretura" sito in Piazza Unita' d'Italia a varie associazioni comunali e i locali Ex palestra di Via da Riseris alla Parrocchia di San Michele Arcangelo.

Si attendono riscontri da alcune associazioni insediate in Piazza Unita, in Via Zorutti, in Via Garibaldi e per il bocciodromo di Viale della Stazione.

Programma operativo: Lascito Ponton

L'amministrazione è entrata in possesso dei beni donati al Comune da Edda e Ludovico Ponton. Il lascito è condizionato a da diversi vincoli testamentari che obbligano il Comune ad avviare della azioni conservative e di valorizzazione di una parte del patrimonio espressamente identificata:

- la casa dovrà essere adibita a centro di attività culturale e artistica ed essere sede di biblioteca, pinacoteca, mostre d'arte ed eventuale scuola di musica per strumento solista il tutto riservato ai residenti nel nostro comune;
- detto centro dovrà intitolarsi e venire sempre indicato e detto "Biblioteca Ponton";
- il giardino dovrà restare parte integrante dell'immobile e essere conservato e curato come tale.

A tal riguardo si è reso necessario inventariare anche la parte restante del patrimonio non prelevata dagli eredi (sono stati autorizzati alcuni volontari a fare, a titolo gratuito, un primo inventario dei beni custoditi all'interno dell'edificio Ponton) ed avviare lo studio per redigere delle linee guida per il progetto culturale, museale e bibliotecario della Casa Ponton.

Con Determinazione n. 692 del 17/05/2024 è stato approvato il disciplinare d'incarico per il servizio di RUP esterno per l'attuazione delle volontà testamentarie del Lascito Ponton all'Arch. Michele Tomaselli.

Con il supporto del RUP l'Amministrazione in breve tempo ha acquisito due finanziamenti da parte della Regione FVG per:

- concessione dell'anticipazione delle spese di progettazione per € 73.868,78, pari all'80% dei costi previsti per la copertura delle spese tecniche di progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione esecutiva, studi, indagini, ricerche propedeutici e necessari alla redazione degli elaborati progettuali di cui al PFTE e al progetto esecutivo nonché dell'intervento denominato "Lavori per l'attuazione delle volontà testamentarie del lascito Ponton" su un importo lavori presunti euro 500.000,00.

Il Comune dovrà mettere a bilancio con variazione il restante 20%, ovvero 18.467,20. Questo finanziamento consentirà di avviare una progettazione coordinata e complessiva per la valorizzazione del lascito;

- il secondo riguarda il contributo a sostegno delle spese per l'allestimento di spazi espositivi all'interno di edifici pubblici, ai sensi dell'articolo 6, commi da 102 a 106 della Legge Regionale 7/2024 - di cui è

arrivata formale comunicazione di ammissione a finanziamento di €uro 97.500,00. Qui siamo però in attesa ancora del decreto.

Programma operativo: Casa per Ferie

Riguardo alla Casa per Ferie il recupero della copertura con fondi PSR (Mar & Tiaris) è terminato.

Il piano terra è vincolato alla realizzazione della “porta” di accesso al territorio del progetto “Mar & Tiaris” dove è previsto un info point per la promozione del Borgo di Strassoldo e del territorio circostante.

Il piano terra è già stato allestito l’info point, con sedie pieghevoli, maxi schermo, sistema amplificazione, roll up, etc. per la promozione turistica del Borgo e del progetto Mar & Tiaris.

Pensiamo ad una riconversione dei piani superiori dell’immobile per destinarlo a sede di associazioni, sito museale, nonché ad immobile con funzioni di carattere espositivo in occasione dei tradizionali eventi organizzati nel borgo.

Le camere del primo piano dell’edificio, saranno destinate all’ospitalità e a spazio ricettivo non commerciale.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l’edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall’ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell’ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell’ente.

Programma operativo: Opere pubbliche

Sono state rilevate criticità su alcune opere pubbliche legate all’attuale stato di fatto rispetto alla loro destinazione urbanistica, finalità, gestione, manutenzione, etc..

A solo titolo esemplificativo e non esaustivo, si ricordano:

- la Casa della Musica era segnata da un pesante sottoutilizzo come sala prove e come luogo in cui fare musica. Veniva utilizzata in larga misura solo per eventi di carattere culturale e non musicale.

Con Deliberazione della Giunta n. 214 del 30.11.2022 sono stati stabiliti gli indirizzi per la gestione della Casa della Musica e, con il nuovo affidamento per sua gestione (triennio 2023/2025), si è dato nuovo slancio all’attività caratteristica con attività di insegnamento, promozione anche attraverso manifestazioni di carattere locale (ad esempio Cervignano Piano Live, 24ore musica e concerti singoli) ed internazionale (Concorso Internazionale di Musica Città di Cervignano);

- l’area commerciale ed artigianale La Rotonda (progettata fuori tempo massimo rispetto alle esigenze del mercato ed oggi in larghissima parte non utilizzata per insediamenti produttivi);

- Parco Pradulin [intervento di rinaturalizzazione originariamente di competenza comunale con contributo Provincia, ora in capo alla Regione, mai utilizzata ed ora lasciata nel più totale abbandono con strutture ed attrezzature distrutte (vedasi ponte) o dismesse (fontane, opere in cemento armato)].

E' stata attivata interlocuzione con l'Isis Malignani e la Regione FVG per la gestione congiunta dell'area, favorendone una fruizione pubblica a favore della Comunità garantendo un maggior presidio per il controllo dell'area;

- Casa per Ferie di Strassoldo (struttura ricettiva, praticamente mai entrata in funzione, oggetto di causa giudiziaria per mancati introiti da affitto e risultava da ristrutturare per infiltrazioni di acqua dalla copertura).

Sono stati ultimati i lavori di sistemazione della copertura con fondi PSR del progetto "Mar&Tiaris" finalizzato alla realizzazione di un infopoint dei territori aderenti alla strategia del progetto Mar&Tiaris.

E' iniziato il lavoro di confronto per decidere la gestione dell'immobile anche in conformità con le indicazioni dettate dall'adesione al progetto Mar & Tiaris;

- Palazzo Municipale (verifica vulnerabilità sismica, intonaci esterni, impianto climatizzazione vetusto, manutenzione serramenti); etc.. si è concluso l'intervento di sostituzione della caldaia, datata 1983, finanziato con fondi PON della Ministero dell'Ambiente;

- Casa Ponton - si interverrà in copertura per eliminare l'infiltrazione nel soggiorno del secondo piano. Dalle verifiche è emerso che ci sono altre perdite a causa dell'assenza di guaine di impermeabilizzazione, per cui si dovrà prevedere un intervento radicale. Sulla falda interna esposta a ovest si potrà valutare la posa di un fotovoltaico integrato per rendere l'edificio energeticamente il più possibile sostenibile.

A margine di questi piccoli interventi manutentivi per dar corso alle volontà testamentarie si avvierà uno studio per un progetto di musealizzazione al fine di richiedere i finanziamenti nelle sedi opportune per adeguare il fabbricato residenziale a sede museale e/o casa museo, biblioteca e pinacoteca Ponton.

Come riportato nelle pagine precedenti, è stato approvato il disciplinare d'incarico per il servizio di RUP esterno per l'attuazione delle volontà testamentarie del Lascito Ponton all'Arch. Michele Tomaselli.

Programma operativo: CPI impianti sportivi

Con l'entrata in vigore del D.P.R. 151/2011 le palestre con capienza superiore a 100 persone, ovvero con superficie lorda al chiuso superiore a 200mq, sono divenute attività soggette ai controlli dei Vigili del Fuoco. A seguito di tale modifica normativa è emerso che diversi impianti sportivi comunali, alla data di insediamento della nuova Amministrazione, erano privi del certificato prevenzione incendi. Per altre strutture sportive era stato acquisito il parere sul progetto di prevenzione incendi e, dopo l'esecuzione dei lavori, non è stato concluso l'iter per l'acquisizione del CPI: scaduti i termini, ora si rende necessario ripresentare la pratica progetto per l'adeguamento alle normative vigenti.

Al fine di non limitare l'utilizzo delle strutture l'Amministrazione ha avviato, sin da subito, una verifica per procedere con l'assegnazione di un incarico tecnico per adeguare le strutture sportive (o altre che dovessero risultare non adeguate) agli standard CPI.

A seguito di sopralluoghi presso gli immobili di proprietà comunale, si è riscontrata una preoccupante necessità di adeguamenti alle norme di prevenzione incendi, in particolare per l'ottenimento del CPI del Palazzetto e del Campo di Calcio in Piazzale Lancieri d'Aosta.

Nel 2020 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica per l'adeguamento del Palazzetto dello Sport, senza alcun seguito in termini operativi.

A fine esercizio 2022 sono state affidate le prestazioni professionali specialistiche necessarie alla stesura della documentazione necessaria ad avanzare richiesta del Certificato Prevenzione Incendi dello Stadio "Pierino Dissabo" in Piazzale Lancieri d'Aosta al Comando VVF di Udine ma, valutato il costo di adeguamento prima del deposito della pratica, si dovranno fare delle scelte di utilizzo della struttura.

Il gestore del Campo di Calcio in Piazzale Lancieri d'Aosta si è invece reso disponibile a provvedere agli adeguamenti necessari, senza poi dar seguito a nessun atto concreto.

Il Comune, in quanto gestore del Palazzetto, in assenza di requisiti tecnici e di sicurezza, quali il CPI, agibilità, Piano di Sicurezza, ha avviato una serie di confronti tecnici, anche in collaborazione con professionisti e società sportive interessate, per addivenire a soluzioni condivise, al fine di garantire standards di sicurezza adeguati, senza compromettere lo svolgimento delle varie discipline, attualmente ospitate all'interno dell'impianto sportivo suddetto. Come sopra detto, al termine del percorso di adeguamento, si dovrà valutare un nuovo modello gestionale per garantire squadre di emergenza durante le attività.

A fine 2023 è stato affidato l'incarico professionale per la predisposizione del PTFE per l'adeguamento del polisportivo comunale di piazzale Lancieri d'Aosta di Cervignano - masterplan - verifica adeguamento palazzetto - nuovo palasport.

Dopo i rilievi e la verifica degli atti è stata predisposta la pratica progetto per la richiesta di parere in materia di prevenzione incendi per l'attività di palestra 65.1.B presso il Comando Provinciale VVF di Udine ed è stato assunto parere favorevole in materia di prevenzione incendi, per un impianto idoneo ad accogliere 100 persone fra giocatori/addetti e staff ma non aperto agli spettatori.

Nella seduta consigliare del 14.03.2024 l'ing. Roberto Ocera ha illustrato le problematiche del palasport e gli interventi di minima per salvaguardare l'uso dei campi da gioco e di una parte degli spogliatoi per le attività sportive, ma senza spettatori.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 111 del 15/05/2024 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento del Palazzetto dello sport per l'ottenimento del CPI. I lavori sono stati svolti durante l'estate e si sono conclusi a fine settembre. Attualmente il professionista sta predisponendo la documentazione per la SCIA da depositare al comando dei VVF.

Per quanto riguarda il campo di baseball, è già stato affidato l'incarico professionale per l'adeguamento del certificato prevenzione incendi. Dalle verifiche si dovrà procedere al deposito di una variante progetto per l'impianto di baseball, in quanto dal 2008 ad oggi la situazione ha subito diverse mutazioni. L'attività è in corso e la fase progettuale si concluderà nel 2025 e, solo dopo, si potrà avere un quadro completo degli adeguamenti necessari da operare, pertanto, ad eccezione dei lavori manutentivi, non si potranno autorizzare altri interventi.

Programma operativo: Predisposizione PeBa - Piano Eliminazione Barriere Architettoniche

Con la L.R. 10/2018 la Regione ha integrato la normativa nazionale in materia di barriere architettoniche e ha fornito dei criteri per la "progettazione universale" senza barriere e per l'innalzamento della qualità della progettazione degli spazi aperti e dell'ambiente costruito, al fine di migliorare l'accessibilità e garantire a tutti pari condizioni di fruizione dello spazio urbano.

Si tratta di obiettivi di risultato a lungo termine che iniziano con l'elaborazione di uno strumento di pianificazione quale il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche, che dovrà far emergere le criticità e le barriere esistenti, per poi programmare e progettare gli interventi edilizi di miglioramento dell'accessibilità degli edifici pubblici e degli spazi urbani mediante un lavoro interdisciplinare, partecipato e dinamico. La Regione attraverso la L.R. 10/2018, art. 8 bis, eroga i finanziamenti per la redazione dei PEBA ai Comuni che ne fanno richiesta.

La Regione ha assegnato al Comune la somma di € 15.000,00, importo massimo ammissibile, per analizzare e proporre di riprogettare in maniera organica l'accessibilità delle zone più sensibili del centro abitato di Cervignano e delle altre aree urbane.

La realizzazione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche del Comune di Cervignano del Friuli avverrà per successivi stralci in base alle disponibilità finanziarie al bilancio dell'ente.

L'incarico professionale per la redazione del 1° LOTTO del PEBA - PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE DEL COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI è stato affidato, agli inizi del 2024, all'Arch. Carraro Claudia.

E' stata svolta l'analisi preliminare alla redazione del PEBA del capoluogo del Comune di Cervignano atta alla definizione dell'area di indagine soggetta a rilievo. Superate le prime tre fasi di individuazione/definizione dell'area d'indagine del 1° lotto PEBA e di partecipazione si proseguirà con:

- preliminare analisi sul campo, mediante il supporto di soggetto munito di passeggino, per una valutazione dello stato dei percorsi individuati in accordo col RUP e classificazione sommaria del livello di accessibilità degli stessi;
- incontri di valutazione col RUP sui risultati della campagna di analisi preliminare effettuata sul campo;
- elaborazione di una planimetria riportante una suddivisione gerarchica dei percorsi indagati divisi in "Proposta itinerario primo livello PEBA" e "Proposta itinerario secondo livello PEBA" (da finanziare) eventualmente integrabile, fornita al Comune e da sottoporre alla visione pubblica assieme al questionario;
- inserimento dei rilievi del PEBA sul portale FVG Accessibile;
- definizione di un gruppo di soggetti volontari disponibili alla partecipazione ad un percorso di "progettazione partecipata" per l'analisi dello stato di criticità di alcuni percorsi facenti parte dell'area d'indagine.

Programma operativo: Urbanistica - piani attuativi vigenti

Ricognizione dei piani attuativi vigenti quali: Piani Regolatori Particolareggiati Comunali (PRPC), Piani di Recupero (PdR), Piani di Lottizzazione Convenzionata (PLC), al fine di verificare se gli obblighi convenzionali siano stati attuati e in particolare siano stati riconosciuti i servizi ed attrezzature collettive (verde e parcheggi pubblici) e la viabilità.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e

cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Programma operativo: Informatica Impianti

E' stato rilevato che il sito internet non è conforme agli standard AGID, con i fondi del bando PNRR 1.4.1 il sito verrà migrato su cloud certificato e reso conforme agli standard.

E' previsto l'ammodernamento graduale dell'infrastruttura di rete e delle postazioni di lavoro degli utenti.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Programma operativo: SICUREZZA

Le politiche per la sicurezza urbana si fondano sulla diffusione della cultura della legalità prima ancora che sull'azione di prevenzione e contrasto della violazione delle norme. Il controllo del territorio, tuttavia, rappresenta la principale forma di prevenzione poiché consente di conoscere pienamente il luogo ove si vive. In quest'ottica la Polizia Locale (organico da potenziare) svolge un insostituibile ruolo in sinergia con le altre Forze dell'Ordine. Sarà utile sottoscrivere Patti per la Sicurezza tra Prefetto e Sindaco, redigendo anche il nuovo Regolamento di Polizia Urbana che dia operatività alle norme in vigore, non ultimo il DASPO urbano.

Nel corso del mese di giugno 2023 si è tenuto un incontro presso la Prefettura di Udine alla presenza, oltre che del Prefetto, del Questore e dei Comandanti provinciali di CC e GdF, durante il quale sono stati trattati i temi relativi al presidio del territorio, sicurezza ed ordine pubblico.

Nel mese di ottobre 2024 è stato approvato dal COSP il progetto della videosorveglianza con lettori targa presso il Comune di Cervignano del Friuli. Nel corso del 2024 è stata completata l'installazione dei lettori targa, resta solo uno in corso di attivazione a causa dei tempi di E-distribuzione. È stata creata una cintura di controllo sulle strade che conducono nel territorio comunale. Sono state anche installate telecamere di videosorveglianza in aree centrali sensibili e si valuterà l'estensione dei sistemi di

controllo nelle aree esterne ad alcuni istituti scolastici.

Programma operativo: Polizia locale - Implementazione dispositivi di Videosorveglianza

Il Servizio di Polizia Locale è attualmente gestito in regime di convenzione per la gestione in forma associata (periodo 01.01.2023 - 31.12.2027) fra i Comuni di Cervignano del Friuli, Fiumicello Villa Vicentina, Ruda, Terzo di Aquileia e Campolongo Tapogliano (Il Comune di Aiello del Friuli ha comunicato il proprio recesso a far data dal 01.01.2023).

In collaborazione con le altre Forze dell'ordine presenti sul territorio, valuteremo la possibilità di implementazione del sistema di videosorveglianza, controllo abbandono rifiuti nonché l'acquisto di dashcam o bodycam, anche a tutela del Personale di Polizia Locale.

Nell'ambito delle proprie attività istituzionali, rientrano anche le politiche di sicurezza urbana, che comprendono anche le azioni di carattere preventivo ed, in particolare, quelle che mirano ad incrementare la cultura e il rispetto della legalità, favorendo la convivenza civile e la vivibilità del territorio comunale.

Il Comune di Cervignano del Friuli intende agevolare un percorso di coinvolgimento attivo dei cittadini nell'attuazione degli interventi a tutela dell'interesse generale alla sicurezza urbana: in particolare, nel corso del 2023, è stato approvato un bando per la concessione di contributi per l'acquisto, l'installazione, il potenziamento e l'attivazione di sistemi di sicurezza passiva per il contenimento e tutela del fenomeno predatorio contro la proprietà privata, anche come ausilio diretto ed indiretto agli organi di polizia impegnati sul territorio, per prevenire il verificarsi di tali reati.

Tutti i soggetti, in possesso dei requisiti richiesti nell'Avviso pubblico, hanno potuto presentare richiesta con le modalità indicate nel bando.

Le risorse del contributo sicurezza per l'annualità 2023 relativo a interventi per l'installazione di sistemi di sicurezza presso immobili di persone privati sono stati interamente utilizzati. Nelle prossime settimane si procederà con l'istruttoria del bando relativo all'annualità 2024.

Al momento non è noto se ci saranno i bandi per le annualità 2025-2026-2027, in quanto, solitamente, la Regione Fvg emana il Regolamento per l'anno nel mese di febbraio, ed entro il mese di marzo gli Enti interessati presentano la richiesta per aderire ai Fondi.

Il Comune di Cervignano ha l'intenzione di aderire anche ai prossimi bandi. Per il 2025 si deve attendere il Decreto della Regione nel mese di febbraio.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici,

gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Programma operativo: EDILIZIA SCOLASTICA e SCUOLA INNOVATIVA

Procederemo al censimento e verifica dello stato di salute degli edifici scolastici di proprietà comunale e alla stesura di un Accordo di Programma con l'EDR (Ente di Decentramento Regionale di Udine) per utilizzare uniformità di modelli di gestione e manutenzione degli edifici scolastici e il trattamento di eventuali necessità urgenti e/o emergenze.

Nella programmazione regionale sono previsti interventi finalizzati all'adeguamento sismico e all'efficientamento energetico presso l'istituto "A. Malignani" di Cervignano per una spesa complessiva di € 11.000.000,00, articolata nelle seguenti annualità:

- anno 2024: € 3.300.000,00;
- anno 2025: € 5.700.000,00;
- annualità successive: € 2.000.000,00.

L'EDR UDINE prevede di avviare lo studio del documento di fattibilità delle alternative progettuali entro i prossimi mesi.

È previsto un intervento per l'adeguamenti sismico della Scuola Primaria di Via Firenze in due annualità (2025 e 2026 per un totale di € 1.975.000 con fondi derivanti dalla concertazione 2024/2026).

SCUOLA INNOVATIVA

Coerenti, quindi, con l'idea della Città multicentrica, prevediamo la realizzazione della "scuola innovativa" che diventerà sede dell'Isis Malignani all'interno della stessa area di via Ramazzotti dove è situato l'attuale plesso. All'interno della vasta area di 50.000 mq., già destinata urbanisticamente a Scuola Media Superiore (SMS), potrà trovare spazio il progetto di scuola innovativa.

In data 16 maggio 2023 l'Inail ha autorizzato la variazione dell'area di intervento, trasferendola dall'ex Caserma Monte Pasubio al sito che già attualmente ospita l'Isis Malignani in via Ramazzotti.

Gli ampi spazi disponibili ad est dell'istituto permetteranno di realizzare attrezzature sportive inserite nel verde. L'accesso all'area sarà favorito da una rotatoria che consentirà ad autobus e auto private di poter accedere al parcheggio dell'area scolastica. E' stato chiesto a EDR Udine di realizzare un collegamento ciclopedonale sicuro che partirà da via Gorizia.

Il Comune di Cervignano ha trasmesso all'INAIL, in data 27 dicembre 2023, il progetto esecutivo per la

verifica preventiva della progettazione. Al termine della verifica favorevole l'INAIL acquisirà il progetto e l'area per realizzare la Scuola.

Nel corso del 2024 l'EDR Udine ha affidato un incarico professionale per la redazione del DOCFAP per la realizzazione del secondo lotto dell'ISIS Malignani.

EDR, che ha avviato interlocuzioni con l'Istituto e l'Amministrazione, ha chiesto un incontro con INAIL per valutare il coordinamento dei progetti prima di avviare i lavori al fine di realizzare un progetto coordinato. Queste valutazioni potranno incidere su tempi in queste prime fasi ma consentiranno di realizzare un vero e proprio campus scolastico.

Nel corso del 2025, se la verifica del progetto sarà positiva il Comune di Cervignano dovrà mettere a disposizione di INAIL il fondo per la realizzazione dell'intervento, che dovrà essere libero da edifici e bonificato. Come da convenzione si procederà, quindi, alla cessione dell'area all'INAIL, che realizzerà l'istituto scolastico per il MIUR. Come era previsto anche per l'area dell'Ex Caserma, la cabina di trasformazione Enel è esterna all'area da cedere a INAIL ed essendo al servizio dell'intera area scolastica non verrà realizzata da INAIL.

Programma operativo: Edilizia scolastica

L'Amministrazione ha completato la ricognizione dei plessi scolastici attualmente in uso ed intende avviare uno studio per valutare una possibile riduzione degli immobili da impiegare ad uso scolastico, in considerazione sia del minor numero di studenti (dovuto all'attuale curva demografica) sia per una corretta gestione degli stessi (contenimento delle spese dovute al considerevole aumento delle bollette per energia elettrica e gas metano, oltre che minori spese per il servizio scuolabus).

Come già esposto nelle pagine precedenti, è previsto un intervento per l'adeguamento sismico della scuola primaria di Via Firenze in due annualità (2025 e 2026) per un totale di € 1.975.000 con fondi derivanti dalla concertazione 2024/2026.

Nel mese di ottobre 2024 è stato affidato l'incarico professionale per la progettazione esecutiva e Direzione Lavori.

Programma operativo: MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PALESTRA DI VIA DELLA TURISELLA

L'importo complessivo dell'opera di manutenzione degli spogliatoi della palestra è pari ad € 250.000,00 di cui:

- € 200.000,00 finanziati con fondi regionali concessi con Decreto n. 57029/GRFVG del 27/11/2023;
- € 50.000,00 con fondi propri di bilancio.

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e

agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Programma operativo: SERVIZIO ISTRUZIONE

Prosegue l'attività di controllo relativo alle iscrizioni dei cittadini al servizio di ristorazione scolastica che ha portato, per l'anno scolastico 2024/2025 all'iscrizione di tutti gli alunni che hanno effettivamente accesso al pasto.

E' stata avviata, nel corso dell'anno 2023, l'attività di verifica e recupero delle posizioni debitorie degli anni precedenti del servizio di mensa scolastica. Sono stati, fino ad ora, inviati solleciti di pagamento per gli anni dal 2019 al 2024, per totali 268 mila euro.

A seguito di questa intensa attività di controllo, si è giunti alla conclusione che, per una maggiore chiarezza e trasparenza nei confronti degli usufruttori del servizio e, soprattutto, per un più stretto e circostanziato controllo rispetto al pagamento dei pasti, è stato stabilito che, a decorrere da gennaio 2025, i termini del pagamento dei pasti usufruiti avverrà a fine mese, passando così da una retta pre-pagata ad un servizio post-pagato.

Nel corso dell'anno 2023, in coincidenza con l'inizio del nuovo anno scolastico, è stato adottato un nuovo sistema di gestione del servizio mense scolastiche che ha permesso agli utenti di provvedere alla presentazione telematica delle iscrizioni al servizio e alla gestione in autonomia (da APP) dei versamenti e della gestione del credito per il servizio (attualmente gestito con pagamento anticipato della tariffa pasto). L'avvio del nuovo sistema informatico tramite APP, ha causato non pochi disagi in quanto l'accesso al servizio avviene esclusivamente tramite riconoscimento con SPID e molti utenti ne sono ancora sprovvisti e molti di loro non hanno la dimestichezza necessaria per gestire il servizio in autonomia. E' stato quindi onere degli uffici, dare sostegno amministrativo agli utenti e provvedere a dare supporto nell'inserimento delle domande di iscrizione, sia telefonicamente che in presenza. L'afflusso agli uffici del servizio istruzione è notevolmente aumentato ma, questa attività di sollecito e controllo, ha permesso di avere un controllo maggiore nei confronti dell'utenza.

Alla luce delle problematiche sopra esposte, è emersa la necessità di provvedere all'adozione di un regolamento per il servizio di ristorazione scolastica dove saranno definite tutte le condizioni per l'erogazione del servizio stesso, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 289 del 06.11.2024.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Programma operativo: CULTURA E TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO

Costruire un nuovo modello di città è un obiettivo che non può prescindere da una reale innovazione culturale. L'amministrazione che immaginiamo darà grande risalto alla conoscenza locale, che letta come forza attiva per la tutela e la valorizzazione del nostro territorio, si traduce in Festival cinematografici e letterari, mostre e visite guidate, con eventi dedicati all'approfondimento delle tematiche di maggiore attualità.

Per quanto riguarda il settore culturale, si espongono i seguenti aspetti:

1. Il Comune ha adottato il "Patto per lettura" per gli anni scolastici 2022-2025 ed ha ottenuto dal CEPELL (Centro per il libro e la lettura: un Istituto autonomo del Ministero della Cultura che afferisce alla Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore) il riconoscimento di "Città che legge 2022-2023", confermando la qualifica acquisita per biennio 2020-2021. Si proseguirà, pertanto, investendo nel settore della promozione del libro e della lettura, realizzando iniziative nell'ambito di progetti locali (Abitanti di

storie e Un villaggio per crescere), regionali (“Leggiamo 0-18” con Crescere leggendo 6-11, Youngster 11-18 anni, LeggiAMO a scuola) e nazionali (Nati per leggere e Nati per la musica 0-6 anni, Biblioteca della Legalità, ecc.) in collaborazione con le istituzioni scolastiche del territorio, l’Associazione Italiana Biblioteche e il gruppo di lettrici volontarie della biblioteca e del sistema bibliotecario InBiblio, le associazioni locali, le imprese e i soggetti privati e tutti coloro che condividono l’idea che la lettura, declinata in tutte le sue forme, sia un valore comune su cui investire per la crescita culturale dell’individuo e della società. Si è in ancora in attesa dell’uscita del nuovo bando CEPELL per il rinnovo della qualifica Città che legge biennio 2024-2025, ma nel frattempo tutti i requisiti richiesti sono stati mantenuti se non ampliati.

La biblioteca continuerà con lo sviluppo e aggiornamento della collezione con soli fondi propri non essendo stato assegnato per il 2024, come invece negli anni precedenti, il contributo dal Ministero alle biblioteche per l’acquisto di libri (come sostegno all’editoria libraria). La selezione degli acquisti dovrà essere più mirata e risentirà un po’ della riduzione delle risorse. Il prestito interbibliotecario e la conferma dell’adesione alla biblioteca digitale MLOL, utilizzata ormai da molti utenti del sistema bibliotecario, compenserà comunque gli stanziamenti in diminuzione.

Proseguiranno, infine, gli incontri di interesse culturale e sociale, incontri con l’autore, ospitati in biblioteca durante l’orario di apertura in collaborazione con associazioni ed enti, operatori culturali e ditte/cooperative fornitrici di servizi, confermando il ruolo della biblioteca come centro culturale a tutto tondo e luogo privilegiato per l’informazione di comunità.

2. Proseguirà il sostegno nei confronti dell’“Associazione culturale teatro Pasolini”, di cui il Comune è socio fondatore, che si occupa della gestione del teatro Pasolini e dell’organizzazione delle stagioni di prosa, musica e cinema che in esso si svolgono. Grazie al contratto di locazione per il triennio 2023-2025, il teatro comunale è dato in disponibilità all’associazione culturale per la realizzazione del programma condiviso tra i soci e l’associazione può partecipare ai bandi regionali per usufruire degli incentivi triennali a teatri di ospitalità e accedere a contributi per lavori all’immobile (es. sostituzione impianto di riscaldamento). Nell’ambito teatrale proseguirà l’adesione ai percorsi teatrali destinati alle scuole: Teatro per le nuove generazioni e Teatro scuola del Friuli Venezia Giulia. Molto prima della scadenza del 31.12.2025 si valuterà la prosecuzione della gestione del teatro nelle medesime modalità per il successivo triennio, 2026-2028.

3. La casa della musica, con la nuova gestione del servizio affidata ad un’associazione musicale del territorio a partire dal 1.01.2023, continuerà sino al 2025 la sperimentazione di una gestione molto supportata dalle associazioni locali, parte attiva non solo nella proposta culturale, ma anche nella gestione del servizio, nell’assistenza tecnica e nel garantire i servizi di sicurezza e primo soccorso, come da Deliberazione della Giunta n. 214 del 30/11/2022 avente ad oggetto “GESTIONE CASA DELLA MUSICA PER IL TRIENNIO 2023-2025 - ATTO DI INDIRIZZO”. La programmazione punta a sfruttare le potenzialità di uno spazio che vuole essere sempre più dedicato alla musica, vista anche la dotazione degli strumenti e la tipologia degli spazi (4 sale prova attrezzate). Si è sperimentata a partire dal mese di maggio 2024, con ordinanza del sindaco e disponibilità dell’associazione, un’apertura più ampia della casa della musica in orario serale per un giorno a settimana per permettere a coloro che lavorano e studiano di poter

esercitarsi e suonare in tale fascia oraria aggiuntiva. Tale apertura integrativa, su prenotazione, proseguirà almeno sino a tutto il 2025 per offrire un servizio più ampio e per valutare anche se ad un ampliamento di orario ne consegue anche un effettivo ampliamento di pubblico e, forse, anche qualche introito maggiore da tariffe d'uso. L'affidamento del servizio prevede la possibilità di rinnovo del contratto alle medesime condizioni per un ulteriore triennio 2026-2028, sulla base della valutazione della gestione. È stata poi sperimentata, su sollecitazione dell'assessore alla cultura e, visto il gradimento, verrà anche formalizzata e maggiormente promossa, la possibilità di utilizzo dell'auditorium come sala prova, quando non occupato per eventi, per le prove delle band che si sentono un po' sacrificate nelle piccole sale prova.

Nel 2024 come programmato, nell'ottica di fornire un servizio più efficace ed economicamente sostenibile, sono state coinvolte le associazioni che utilizzano con continuità la casa della musica per attivare una collaborazione, con proprio personale, nel servizio di sicurezza, primo soccorso e antincendio durante le attività, in primis proprie e in seconda battuta anche delle altre associazioni, al fine di ampliare la reciproca collaborazione e sostegno, partecipazione e cittadinanza attiva. I volontari che hanno collaborato nel 2024 continueranno anche nei prossimi anni ad essere aggiornati in materia di sicurezza e a sostenere il servizio di apertura della casa della musica, permettendo così un risparmio dei fondi utilizzati, in particolare per aperture straordinarie richieste dalle associazioni stesse che possono essere impegnate per aperture di proprio interesse, senza gravare troppo sul bilancio comunale e nel rispetto delle norme di sicurezza e coperture assicurative. Il risparmio è già stato rilevato con economie di spesa nel servizio di apertura straordinario e la somma definitiva può essere accertata nel dettaglio solo alla fine di ciascun anno. Si è già rilevato nell'anno 2023 e anche nel 2024, che a fronte di un utilizzo sempre in crescita della casa della musica come spazio polifunzionale non sono aumentati, bensì diminuiti, i costi per la gestione del servizio.

4. Il periodo estivo di ogni anno sarà il momento ideale per ospitare all'aperto iniziative e rassegne teatrali, musicali e cinematografiche, conferenze, dj set, eventi per bambini e bambine insieme alle famiglie, proposti dalla biblioteca "Giuseppe Zigaina" e dal Sistema Bibliotecario InBiblio, anche all'interno di progetti e partenariati regionali che coinvolgeranno vari luoghi suggestivi del territorio.

La Biblioteca continuerà con le positive esperienze di uscire e raggiungere aree all'aperto, a piedi o anche in bicicletta, dove svolgere incontri con le storie e allestire temporanei punti di prestito per raggiungere nuovi utenti e farsi conoscere dai non lettori, incontrati anche casualmente per le strade, parchi e giardini della città e frazioni. Proprio in seguito alle uscite sono arrivati anche nuovi iscritti.

Saranno rinnovate le adesioni in scadenza dei festival musicali estivi cui il Comune aderisce e sostiene da anni: Nei suoni dei luoghi e Palchi nei Parchi.

5. Previsto l'annuale appuntamento ad ottobre con il Festival del coraggio, un festival letterario che unisce intorno a sé molte associazioni ed enti culturali, case editrici e librerie, le scuole di ogni ordine e grado - le superiori anche grazie ai progetti di Alternanza Scuola Lavoro - nonché operatori economici del territorio. Continuerà ad essere un festival legato alla divulgazione della cultura umanistica con incontri, presentazioni di libri ma con appuntamenti anche teatrali-laboratoriali, mostre, musica, cinema, con il coinvolgimento di tutte le fasce di età. Il Festival punterà a mantenere il sostegno

della Regione Friuli Venezia Giulia e di vari sponsor e Fondazioni realizzando un programma culturale di qualità legato al tema del coraggio e ai libri in particolare, tema declinato in diversi percorsi legati a ambiente, disabilità, mafie, violazione dei diritti umani, attualità, tecnologia, ecc., attraverso la narrazione di storie, la letteratura, la filosofia, il giornalismo, la scienza.

Cervignano del Friuli, che vuole caratterizzarsi sempre più oltre che come “Città che legge” come “Città della musica”, sostiene nell’ambito di un partenariato e in modo significativo l’annuale Concorso internazionale musicale Città di Cervignano proposto dall’associazione AGM - Centro per gli studi artistici, musicali, coreutici e linguistici APS con lezioni concerto, recital. Il Concorso, volto a favorire lo studio della musica classica, aumentare gli scambi internazionali, valorizzare le risorse locali, coinvolgere giovani musicisti fino ai 30 anni d’età e di qualsiasi nazionalità, nel 2024 è giunto alla sua terza edizione e proseguirà annualmente visto il successo riscosso e la grande partecipazione di musicisti e pubblico, probabilmente cambiando il periodo dell’anno di svolgimento, non marzo- aprile, ma settembre. L’associazione, sempre con il sostegno del Comune e della regione FVG ha proposto del 2024 la prima edizione della “Festa della musica,- 24ore in musica” , svolta in occasione della Giornata mondiale della musica del 21 giugno e tale evento potrà essere riproposto in collaborazione con il Comune e con altre associazioni nei prossimi anni.

Su proposta dell’assessore alla cultura e in collaborazione con enti e associazioni, dopo l’estate e nel periodo natalizio verranno proposti concerti e rassegne teatrali e musicali per non dimenticare nessun genere (jazz, rock, ecc.) privilegiando come luogo all’aperto, con le buone temperature, sempre il centro città, piazza Indipendenza o piazza San Girolamo, Giardino dei Diritti e, in inverno, entrando in teatro o in casa della musica, in base all’affluenza prevista e alle esigenze tecniche.

Con continuità verrà data grande accoglienza e assistenza, negli spazi del polo culturale costituito da biblioteca - centro civico - casa della musica - teatro, alle scuole di musica locali, alle associazioni di volontariato che organizzano corsi, laboratori, mostre, eventi con il patrocinio del Comune.

È intenzione dell’Amministrazione comunale riprendere il Cervignano film festival, festival dedicato al cinema ed evento ideato dal Ricreatorio San Michele nel 2013 e poi realizzato per otto edizioni e, a partire dal 2014, con il partenariato o con il patrocinio e il sostegno del Comune sino all’anno 2020 e dal 2016 anche con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia. Si tratta di un concorso internazionale di documentari, cortometraggi, videomusicali che coinvolgeva anche le scuole e che, con nuova veste, verrà ampliato e sviluppato, coinvolgendo vecchi e nuovi partner. Il Cervignano film festival vedrà ora il Comune organizzatore e capo fila di partner del settore e per tale progetto verrà inoltrata domanda di contributo in Regione FVG a valere sui bandi regionali dedicati alla cultura.

6. Nel 2024 il Comune, come capofila di vari soggetti, ha realizzato un progetto dedicato all’illustre concittadino Giuseppe Zigaina, in occasione della Centenario della sua nascita: attraverso alcune tappe, partendo dai luoghi che gli furono cari - la sua casa, lo studio che ancora conserva l’archivio dei suoi materiali di lavoro e la sua preziosa biblioteca - il progetto ha coinvolto anche l’Istituto Centrale per la Grafica di Roma a ottobre 2024, con una mostra di rilievo internazionale, nei prestigiosi spazi di via della Stamperia, documentata da un prezioso catalogo. La programmazione, avviata nel corso del 2023 e destinataria di un contributo regionale e del patrocinio del Ministero della

Cultura, ha visto nel 2024 lo svolgersi di varie azioni importanti e un proliferare di eventi a latere di grande prestigio: mostre, eventi, proiezioni, studi, progetti scolastici, stampa cataloghi e segnalibri, visite e incontri. Alcuni appuntamenti conclusivi e la pubblicazione degli atti delle letture accademiche verranno realizzati negli ultimi mesi del 2024 e nei primi del 2025. La mostra inaugurata a Roma il 3 ottobre 2024, che avrebbe dovuto concludersi il 17 novembre, su richiesta dell'Istituto Centrale per la Grafica - ente autonomo del MIC, vista la grande affluenza di visitatori e il grande interesse del pubblico, verrà prolungata sino alla prima metà di gennaio 2025.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Programma operativo: Parco urbano dello sport

Immaginiamo un parco urbano dello sport, che comprende l'area di Piazzale Lancieri d'Aosta, strettamente interconnesso con il Parco Monte Pasubio, all'interno del quale saranno create alcune aree sportive innovative che andranno a completare ed impreziosire l'offerta già presente, ad esempio percorsi camminata libera, tracciato corsa campestre, percorso vita, area skate, pista mini bici, parete di arrampicata.

Il progetto di un bocciodromo è stato ricollocato all'interno dell'area sportiva di Piazzale Lancieri d'Aosta, redatto dall'Ing. Brandolin Giorgio.

Una pista di atletica con un tracciato "informale", ridotta nelle dimensioni, troverà collocazione all'interno del Parco Monte Pasubio a completamento delle altre attività sportive già presenti.

Il Progetto del parco depositato dallo studio Corde di Sacile prevede lo sviluppo dell'area per 12 lotti funzionali e funzionanti, da attuare una volta finanziati.

I due immobili già esistenti in prossimità del campo di baseball (ex officina militare con l'ex capannone "tipo Palmanova" (vincolato con Decreto 11/04/2019 n. 56 della Soprintendenza) potrebbero anche essere destinati ad attività di presidio a sicurezza del Parco per finalità sportive e a foresteria/servizi con annessi magazzini e deposito materiali per le società sportive, oltre che attrezzature per la manutenzione del Parco Urbano. Per quest'ultimo edificio, essendo vincolato dalla Soprintendenza, il progetto dovrà essere unico e unitario nonché realizzato da ditte con qualificazione Soa OG2. Molto verosimilmente, in considerazione degli elevati costi previsti per la riqualificazione dell'intero edificio, sarà necessario attendere specifici e mirati finanziamenti per il suo recupero.

Nell'area del capannone più piccolo potrebbe trovare collocazione la nuova sede della Polizia Locale, ma

il recupero dell'edificio esistente per la sede della Polizia Locale si potrà valutare solo a seguito della verifica sismica.

Programma operativo: ADEGUAMENTO POLISPORTIVO COMUNALE DI PIAZZALE LANCIERI D'AOSTA DI CERVIGNANO

Con Determinazione n. 2157 del 22/12/2023 è stato incaricato il raggruppamento temporaneo dei professionisti guidato dall'ing. Brandolin Giorgio per le prestazioni professionali per la predisposizione dell'"ADEGUAMENTO DEL POLISPORTIVO COMUNALE DI PIAZZALE LANCIERI D'AOSTA DI CERVIGNANO: MASTERPLAN - VERIFICA ADEGUAMENTO PALAZZETTO - NUOVO PALASPORT".

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 14.03.2024 ad oggetto "COMUNICAZIONI RELATIVE AL PALAZZETTO DELLO SPORT DI PIAZZALE LANCIERI D'AOSTA" il Consiglio comunale è stato informato, dai professionisti del RTP incaricato, dello stato di fatto di tutta l'impiantistica presente nel comprensorio del polisportivo e delle problematiche del palasport ed è stata illustrata una prima ipotesi del nuovo palazzetto con capienza di circa 400/500 persone nell'area dell'attuale pista minicar;

In data 27/03/2024 l'ing. G. Brandolin ha illustrato le analisi e la prima bozza di studio al Gruppo di Lavoro dell'Assessorato ai Lavori Pubblici e il Gruppo ha richiesto di estendere l'analisi del masterplan all'intorno del polisportivo ed in particolare alla vicina area dell'ex Caserma Monte Pasubio.

Con nota prot. 24179 del 08/07/2024, è stato acquisito il Documento di fattibilità delle alternative progettuali, ai sensi dell'art. 41 comma 1 del D.lgs. 36/2023, per l'intervento di "L'ADEGUAMENTO DEL POLISPORTIVO COMUNALE DI PIAZZALE LANCIERI D'AOSTA DI CERVIGNANO: MASTERPLAN - VERIFICA ADEGUAMENTO PALAZZETTO - NUOVO PALASPORT" a firma del capogruppo del raggruppamento, l'ing. G. Brandolin.

Dalla Relazione illustrativa si evince che:

- il progetto si sviluppa interamente su aree di proprietà del Comune di Cervignano del Friuli;
- gli interventi proposti interessano: demolizioni per € 850.970,54 netti, impiantistica sportiva per € 7.749,340,48 netti di cui € 4.555.135,00 netti per il nuovo palasport, campi sportivi outdoor per € 579.334,50 netti, opere esterne per € 560.160,60 netti, per un importo complessivo di lavori complessivo € 9.739.806,12 al netto di IVA e delle altre spese delle Somme a disposizione;
- la consistenza dell'immobile del nuovo palasport è quella riportata sulle tavole grafiche allegate al DOCFAP e prevede due campi da gioco regolamentari con spettatori, sei spogliatoi e altri locali accessori al servizio delle ASD;
- il progetto relativo ai lavori del "nuovo Palasport", sarà sviluppato tenendo conto di obiettivi fondamentali che garantiscano la funzionalità, l'accessibilità, la sicurezza degli ambienti e la possibilità di realizzazione in più lotti;
- tenuto conto che il complesso del polisportivo a differenza della ex Caserma non è sottoposto alle disposizioni di tutela di cui al D.lgs. 42/2004 smi.

Per la realizzazione dei lavori indicati l'Amministrazione Comunale intende presentare domande di contributo alla Regione e al Credito Sportivo di Roma.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 182 del 18/07/2024 avente ad oggetto "ADEGUAMENTO POLISPORTIVO COMUNALE DI PIAZZALE LANCIERI D'AOSTA DI CERVIGNANO - APPROVAZIONE IN LINEA

TECNICA DEL DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI E INDIRIZZI PER INDIVIDUAZIONE DELLA SOLUZIONE PER IL NUOVO PALASPORT” è stato:

- approvato in linea tecnica il DOCFAP (Documento di Fattibilità e delle Alternative Progettuali) di cui al sopra citato prot. 24179 del 08/07/2024;

- preso atto delle proposte di adeguamento del polisportivo comunale di piazzale Lancieri d'Aosta di Cervignano del Friuli e di avviare il procedimento per la progettazione del “nuovo Palasport”;

- di impartire le direttive al Responsabile Unico del Progetto per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) del nuovo Palasport nella soluzione Masterplan A, nell'area della pista minicar e campo di basket, individuata dal DOCFAP in quanto:

- l'area individuata per il nuovo palasport nel Masterplan B in parte corrisponde alla UMI 3 del PAC della ex Caserma Monte Pasubio ed è già stata oggetto di previsioni insediative successivamente modificate in quanto il sito era destinato dai militari ad area carburanti "dell'autocentro", caratterizzato dalla presenza di numerose cisterne dismesse e di sversamenti di idrocarburi;

- l'area dell'ex Caserma Monte Pasubio è destinata alla realizzazione di un parco urbano con aree sportive non agonistiche alternative o complementari all'impiantistica del polisportivo;

- in attesa della realizzazione degli spogliatoi per la pista di pattinaggio, il nuovo palasport ubicato a fianco permetterà ai/alle pattinatori/pattinatrici di usufruire degli spogliatoi del nuovo impianto;

- approvato il Quadro Economico dell'intervento per il nuovo Palasport, predisposto dal RUP sulla base della Stima dei Costi (Elab. A2) stimato in € 4.555.135,00 di lavori, al netto delle demolizioni e delle bonifiche;

- dato atto che il PFTE del nuovo Palasport dell'intervento in parola è funzionale all'approfondimento delle valutazioni tecniche economiche, all'acquisizione dei pareri di competenza, ad acquisire la conformità urbanistica se necessaria e alla ricerca della copertura economica mediante la richiesta di finanziamenti;

- dato atto che il nuovo Palasport potrà essere realizzato anche in uno o più lotti funzionali e funzionanti;

- autorizzato l'inoltro dell'istanza agli enti preposti per l'ottenimento del contributo nella misura massima ammissibile.

È stato affidato l'incarico per l'esecuzione di prove geognostiche e redazione della relazione geologica indispensabili per il dimensionamento delle opere fondazionali, con il PFTE si provvederà a richiedere la deroga a RFI del rispetto del vincolo di distanza dalla linea ferroviaria Cervignano-Aquileia-Belvedere; il vincolo è previsto dal PRGC, seppur la linea sia dismessa.

Programma operativo: SPORT

E' in fase di ultimazione il censimento e la verifica dello stato di salute degli edifici e impianti sportivi di proprietà/competenza comunale e la stesura di un Programma di interventi di medio lungo periodo. La pianificazione delle politiche sportive anche in ambito scolastico deve essere affiancata da un impulso importante e un sostegno all'attività dilettantistica svolta dalle società sportive che lavorano con passione e competenza sul territorio.

Il settore sport risente della riforma legislativa delle ASD, oltre che dell'aumento dei costi in generale. Ciò si ripercuote anche sui contratti di gestione degli impianti sportivi comunali.

Nel corso dell'anno sono emerse nuove criticità che rendono necessaria una revisione sull'uso degli impianti, in quanto si dovrà valutare l'adeguamento o la riconversione del campo sportivo di Muscoli, che non ha più l'omologazione della federazione per vetustà del manto erboso sintetico e, pertanto, attualmente potrebbe essere solo utilizzato per allenamenti o per partitelle amatoriali di calcio e calcio a 5.

Anche per il palazzetto si rende necessario valutare il modello attuale di gestione in quanto l'apertura al pubblico dell'impianto dovrà fare i conti con la necessità di costituire una squadra di emergenza permanente a carico dell'amministrazione comunale.

E' stato ultimato il percorso di definizione di un "Codice Etico dello Sport", con la continuazione del "progetto Fair Play", come strumenti di riconoscimento e qualificazione delle organizzazioni sportive. Gettate le basi anche per creare le reali condizioni per una fattiva collaborazione con gli enti sportivi ad ogni livello, nessuno escluso, dal Coni sino alla più piccola società dilettantistica.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Programma operativo: POLITICHE GIOVANILI

Nel corso dell'anno 2023 è stato approvato il Regolamento della Consulta Giovanile, quale organo consultivo e propositivo permanente dell'Amministrazione Comunale in materia di politiche giovanili, allo scopo generale di promuovere e valorizzare la partecipazione dei giovani alle istituzioni democratiche. E' in fase di predisposizione anche il regolamento per il Consiglio comunale dei Giovani per una prossima approvazione.

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Programma operativo: Commercio ed attività produttive - Servizio Turismo

Il Servizio Commercio si occupa della gestione delle pratiche delle "strutture ricettive turistiche", ma anche dell'organizzazione delle "manifestazioni turistiche" in quanto sussiste un'incompatibilità in capo al Responsabile del Servizio Commercio. Questo in quanto il Servizio Commercio gestisce anche pratiche di polizia amministrativa di pubblica sicurezza (agibilità dei locali e dei luoghi di pubblico spettacolo tramite parere C.C.V.L.P.S. o su relazioni tecniche sotto le 200 persone con rilascio delle autorizzazioni art.80 TULPS e 68/69 TULP) ed è inconciliabile che il medesimo soggetto che organizza le manifestazioni, rilasci anche le autorizzazioni delle stesse.

Si ritiene pertanto necessario che il Servizio Turismo non faccia parte del Settore Urbanistica.

Come già specificato nelle pagine precedenti, è stato costituito il DISTRETTO DELLE TERRE E DELLE ACQUE tra i comuni di Cervignano del Friuli (capofila), Campolongo Tapogliano, Fiumicello Villa Vicentina, Ruda e Terzo di Aquileia.

I Distretti del Commercio hanno la finalità di valorizzazione e rigenerazione dei centri cittadini e delle aree urbane a vocazione commerciale, anche promuovendo aspetti legati a storia, cultura e tradizioni.

Il distretto delle Terre e delle Acque potrà così contribuire a rivitalizzare l'attrattività turistica, a creare occasioni di aggregazione e di socialità, a valorizzare l'offerta di prodotti del territorio a chilometro 0 e a basso impatto ambientale.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Programma operativo: Urbanistica - PRGC

Conformazione del Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC) al Piano Paesaggistico Regionale (PPR), approvato con Decreto del Presidente della Regione 111/2018. Il PPR è uno strumento che recepisce la Convenzione europea del paesaggio e il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs. 42/2004) al fine di orientare ed armonizzare le trasformazioni del paesaggio.

Contestualmente alla conformazione al PPR è prevista una o più varianti di assestamento sia a livello di assetto azzonativo che normativo.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i

prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Programma operativo: HOUSING SOCIALE

C'è l'interesse da parte di questa Amministrazione per avviare un progetto di Housing Sociale, che si pone l'obiettivo di offrire alloggi e servizi abitativi a prezzi calmierati (tramite il Fondo Housing Sociale FVG).

Il progetto ipotizzato (in fase ancora interlocutoria) prevede la realizzazione di n. 12 appartamenti, oltre alle relative pertinenze e a spazi comuni condivisi destinati a servizi ed interazione sociale, tramite il recupero dell'immobile denominato "Palazzina Comando", situato all'interno del perimetro dell'Ex Caserma Monte Pasubio.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Programma operativo: SOSTENIBILITA' E PATTO AMBIENTALE

L'Amministrazione conferma la linea di un Piano Regolatore Generale, con scelte urbanistiche coerenti e interventi concreti, che punti all'azzeramento del consumo del territorio, che non preveda nuove aree di espansione urbanistica ed investa, invece, sul recupero del patrimonio edilizio esistente, sulla promozione dell'agricoltura e sulla valorizzazione del paesaggio ambientale e architettonico,

recuperando anche il patrimonio edilizio esistente.

Nei decenni precedenti è stato costruito troppo. Siamo tuttora chiamati ad un gesto di coraggio e responsabilità per ristorare il nostro territorio dopo anni di urbanistica espansiva.

Programma operativo: PARCO URBANO MONTE PASUBIO

L'attuale Amministrazione Comunale ha rivisto le progettualità iniziali sull'area dell'ex Caserma Monte Pasubio, in quanto gli scenari del cambiamento climatico e gli obiettivi globali ed europei per i prossimi anni ci indicano irrinunciabili modelli di comportamento individuale e collettivo, per rendere compatibili lo sviluppo economico e la salvaguardia dell'ambiente.

Dobbiamo restituire al nostro territorio quanto abbiamo consumato in modo esagerato e disordinato, assumendo comportamenti rispettosi verso l'ambiente.

Il progetto di rigenerazione urbana dell'area Ex Caserma Monte Pasubio, da sito militare dismesso a grande parco-polmone verde a servizio dei cittadini, è una scelta coerente con il nostro programma. Su quest'area centrale e strategica si gioca una partita decisiva che determinerà l'equilibrio urbano e il futuro sviluppo di Cervignano.

Il nuovo progetto di rigenerazione urbana prevede la trasformazione degli 11 ettari del sito militare dismesso in un grande parco-polmone verde, adiacente al parco polisportivo comunale e, contestualmente, l'avvio del recupero e la rifunzionalizzazione dei fabbricati tutelati dalla Soprintendenza, anche in termini di sostenibilità.

Con la L.R. 13/2022, art. 10 commi 26 e 27, è stata disposta l'assegnazione di un contributo regionale per il 1° LOTTO - RIGENERAZIONE URBANA DELL'EX CASERMA MONTE PASUBIO DA SITO MILITARE A PARCO URBANO pari ad € 1.000.000,00.

L'Amministrazione Comunale, in continuità con lo studio "RIGENERAZIONE URBANA DELL'EX CASERMA MONTE PASUBIO DA SITO MILITARE A PARCO URBANO - 1° LOTTO", oggetto del sopra citato finanziamento, ha ottenuto un nuovo contributo di € 800.000,00 per il "2° LOTTO RIGENERAZIONE URBANA DELL'EX CASERMA MONTE PASUBIO DA SITO MILITARE A PARCO URBANO e REALIZZAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI", per proseguire con le demolizioni e bonifiche del sito, per provvedere alla sistemazione della viabilità di accesso e, inoltre, per realizzare un primo impianto fotovoltaico sulle ex "tettoie ricovero" mezzi militari, per rendere energeticamente il più possibile autosufficienti gli edifici comunali e/o avviare un progetto di Comunità energetica.

Seguirà approfondimento nelle prossime pagine.

Programma operativo: Caserma Monte Pasubio

Oltre a quanto già sopra descritto, relativamente al progetto di rigenerazione urbana, sono stati avviati gli interventi per la conservazione del patrimonio esistente (vincolato con il sopra citato Decreto 56/2019 della Soprintendenza), assegnando negli strumenti urbanistici nuove funzioni compatibili con le strutture della Palazzina Comando e della Palazzina Circolo Ufficiali. Per quest'ultima, ad esempio, è stato sottoscritto lo schema di convenzione tra Amministrazione Regionale e Comune di Cervignano del Friuli denominato "Accordo ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, finalizzato a dotare il

Centro per l'Impiego di Cervignano del Friuli di una nuova e più adeguata sede, in attuazione del piano di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro di cui al D.M. 74/2019 e ss.mm.ii".

Rigenerazione urbana dell'Ex Caserma Monte Pasubio - 1° Lotto - 1° stralcio - Demolizione fabbricato refettorio e palazzina dormitorio/alloggio truppe

Come già ricordato nelle pagine precedenti, a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 13/2022, questa Amministrazione ha presentato alla Regione la richiesta di contributo per realizzare una serie di interventi di rigenerazione urbana dell'ex Caserma Monte Pasubio, con i quali sono stati demoliti il refettorio e il dormitorio, privi di interesse culturale, all'interno dell'ex caserma, e per la realizzazione una serie di opere propedeutiche alla trasformazione della caserma in un parco urbano a vocazione sportiva. A completamento dei rilievi, sono stati affidati i servizi di decespugliamento e disboscamento nonché l'incarico per la stesura della relazione di verifica preventiva del rischio archeologico.

Rigenerazione urbana dell'Ex Caserma Monte Pasubio - 1° Lotto - 2° stralcio - Demolizione fabbricato cinema spaccio

Si è dato corso allo studio di fattibilità generale del parco urbano con focus sul recupero della palazzina ex circolo ufficiali e l'avvio del primo lotto del parco urbano.

Il 1° stralcio del 1° lotto ha interessato le demolizioni del fabbricato refettorio e palazzina dormitorio situati all'interno dell'area dell'ex Caserma Monte Pasubio. Il Settore Tecnico del Comune, ha predisposto il progetto definitivo-esecutivo, approvato con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 110/2023, che prevede una spesa complessiva di € 463.800,00 di cui € 348.300,00 per lavori, € 12.500,00 per oneri di sicurezza ed € 103.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione comunale, anche se in corso di esecuzione delle lavorazioni è emersa la presenza di contenenti fibro-amianto superiori al preventivato e collocati in elementi non prevedibili, che hanno comportato una lievitazione dei costi di smaltimento.

Per il 2° stralcio del 1° lotto, con Determinazione del Settore Tecnico n. 1736 del 20/12/2022 è stato affidato l'incarico professionale per i servizi tecnici professionali per la redazione dello studio di fattibilità tecnico economica dei lavori di rigenerazione urbana dell'ex caserma Monte Pasubio - 1° lotto, all'operatore economico CORDE ARCHITETTI ASSOCIATI con sede a Sacile (PN). Considerata la necessità di operare una variante urbanistica e di acquisire il parere della Soprintendenza.

Il progetto del Parco urbano è stato depositato agli atti dopo essere stato illustrato in un'assemblea pubblica e integrato dei suggerimenti raccolti e da una stima dei costi. Il parere della locale Soprintendenza per i Beni culturali verrà richiesto in base al livello di approfondimento della fase progettuale dei lotti attuativi, in quanto l'area dell'Ex Caserma, per quasi la sua interezza, è sottoposta a tutela in quanto bene culturale.

L'intervento consiste nella demolizione dell'ex cinema e spaccio, che è già finanziato, e la preparazione dell'area per l'installazione della prima area giochi del parco, per la quale è stato richiesto un finanziamento specifico.

Lavori di rigenerazione urbana dell'Ex Caserma Monte Pasubio - 2° Lotto - Rigenerazione Urbana dell'Ex Caserma Monte Pasubio da sito militare a parco urbano e realizzazione impianti fotovoltaici

Anche il 2° Lotto è stato suddiviso in stralci.

Si è provveduto a rimodulare le opere prevedendo la realizzazione di una rotonda tra Via Chiozza e Via Terza Armata per il miglioramento dell'accessibilità alla area, la realizzazione di una copertura delle ex tettoie ricovero carri armati con pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica oltre che altri interventi di bonifica, demolizioni e messa in sicurezza. L'inizio dei lavori è previsto entro l'autunno 2024 e si prevede l'ultimazione entro 220 giorni dall'inizio dei lavori, fatte salve sospensioni.

E' in fase di predisposizione la progettazione del 2° stralcio, finalizzato alla rifunionalizzazione delle tettoie con installazione di un impianto fotovoltaico.

Il cronoprogramma dell'intervento ha subito uno slittamento a causa di approfondimenti tecnici relativi alle strutture delle tettoie e, pertanto, i lavori saranno avviati nel corso del 2025.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 149 del 12/06/2024 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) dei LAVORI DI RIGENERAZIONE URBANA DELL'EX CASERMA MONTE PASUBIO - 2° LOTTO LAVORI DI SISTEMAZIONE VIABILITA' DI CONTORNO ALL'EX CASERMA - 1° STRALCIO NUOVA ROTATORIA INCROCIO DENOMINATO "EX CASERME" - CUP F42J23000020002, redatto dal Responsabile del Settore Tecnico arch. Luca Bianco che prevede una spesa complessiva di € 450.000,00 di cui € 361.000,00 per lavori, € 24.000,00 per oneri di sicurezza ed € 65.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione comunale.

Nella medesima seduta, con Deliberazione GM n. 150 è stato approvato il Progetto Esecutivo dei LAVORI DI RIGENERAZIONE URBANA DELL'EX CASERMA MONTE PASUBIO - 2° LOTTO LAVORI DI SISTEMAZIONE VIABILITA' DI CONTORNO ALL'EX CASERMA - 1° STRALCIO NUOVA ROTATORIA INCROCIO DENOMINATO "EX CASERME"- CUP F42J23000020002, redatto dal Responsabile del Settore Tecnico arch. Luca Bianco che prevede una spesa complessiva di € 450.000,00 di cui € 361.000,00 per lavori, € 24.000,00 per oneri di sicurezza ed € 65.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione comunale.

Con Determinazione n. 1137 del 05.08.2024 sono stati affidati alla Ditta ISES SRL i "LAVORI DI RIGENERAZIONE URBANA DELL'EX CASERMA MONTE PASUBIO - 2° LOTTO LAVORI DI SISTEMAZIONE VIABILITA' DI CONTORNO ALL'EX CASERMA - 1° STRALCIO NUOVA ROTATORIA INCROCIO DENOMINATO "EX CASERME"", che comprendono una sistemazione e miglioramento della viabilità di accesso all'area dell'ex caserma, realizzando una rotonda all'intersezione tra la via Terza Armata e la via Chiozza, che permetta un regolamentazione dei flussi di traffico in maniera da ridistribuirli ai punti di ingresso all'area della caserma e permettendo di dare continuità ai percorsi ciclabili.

Lavori di rigenerazione urbana dell'Ex Caserma Monte Pasubio - 3° Lotto - Parco Urbano e area di sosta

Deliberazione della Giunta Comunale n. 199 del 28.08.2024 sono stati approvati i documenti relativi ai lavori in oggetto che prevedono una spesa complessiva di € 2.500.000,00 di cui € 1.780.000,00 per lavori comprensivi degli oneri di sicurezza ed € 720.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione comunale e per i quali è stata richiesta una domanda di finanziamento nell'ambito della concertazione Comune-Regione.

Lavori di riqualificazione dell'Ex Caserma Monte Pasubio - le connessioni verdi

L'Amministrazione, inoltre, è risultata aggiudicataria di un contributo di € 250.000,00 per i lavori di "Riqualificazione dell'ex caserma monte Pasubio a Cervignano del Friuli - le connessioni verdi" finanziati con fondi della L.R. 13/2021, art. 5, commi 24-30 per gli interventi di riqualificazione di aree compromesse e degradate o il recupero di valori paesaggistici - Annualità 2022.

Considerato che il contributo era stato richiesto dalla precedente Amministrazione, in riferimento al progetto di recupero dell'Ex Caserma, è stato richiesto lo spostamento dell'intervento per recuperare il giardino formale esistente all'interno della Caserma nell'area compresa fra la Palazzina Comando e l'ex Circolo Ufficiali. Per questo contributo è stata inoltrata alla Regione FVG una richiesta di devoluzione/modifica della p.c. ed una proroga dei termini che è stata accolta. Nel corso del 2024 è stato avviato il progetto per il recupero del giardino formale "all'italiana" esistente nel quadrilatero racchiuso tra le Palazzine Comando ed ex Circolo Ufficiali, caratterizzato da un rigido impianto geometrico con la presenza di fontane e cippi di vecchi monumenti senza targhe.

È stato richiesto il parere della locale Soprintendenza per i Beni culturali sul PFTE, redatto dal dott. Paesaggista Antonio Stampanato, in quanto l'area dell'Ex Caserma, per quasi la sua interezza, è sottoposta a tutela.

Lavori di riqualificazione dell'Ex Caserma Monte Pasubio - "Palazzina Circolo Ufficiali" - sede Centro per l'Impiego

Sempre per quanto riguarda il sito dell'Ex Caserma Monte Pasubio, la Regione FVG, in attuazione del proprio Piano di potenziamento dei Servizi per l'impiego del Friuli Venezia Giulia, tra i quali la sede di Cervignano del Friuli, ha chiesto, con propria nota del 9 giugno 2022, ai Comuni interessati l'eventuale disponibilità di immobili da destinare allo scopo.

L'Amministrazione comunale ha proposto l'immobile denominato "Palazzina Circolo Ufficiali", presso l'Ex Caserma Monte Pasubio, da destinare a sede del Centro per l'Impiego in quanto rispondente ai requisiti previsti dalla Regione, stimando un investimento di circa 2,5 milioni di euro.

La Giunta Regionale ha ritenuto congrua questa soluzione alla luce delle indicazioni del Piano di potenziamento regionale, anche in ordine alla collocazione ed alla metratura complessiva ricavabile.

La Regione, per il recupero dell'immobile, dichiarato di interesse culturale, metterà a disposizione una somma massima di € 2.500.000,00, comprensiva anche di eventuali incrementi dei prezzi, con risorse assegnate alla Regione dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e ricondotte all'ambito del PNRR - Missione 5 "Politiche per il lavoro", Componente C1, Investimento 1.1 "Potenziamento del CPI", ma si dovrà di garantire il rispetto dei termini di ultimazione lavori del 30 novembre 2025, assegnato dal PNRR. L'amministrazione ha presentato alla Direzione del lavoro e alla Direzione Patrimonio della regione il PFTE del nuovo centro per l'impiego di Cervignano. A seguito del parere favorevole al progetto da parte della Direzione Patrimonio, la Giunta regionale con propria delibera n. 1040 del 07/07/2023 ha approvato l'accordo sottoscritto con il Sindaco per la prima anticipazione dell'investimento, pari al 10% del contributo complessivo.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 158 del 19.07.2023 è stato approvato, in linea tecnica, il

Progetto di Fattibilità Tecnica Economica (PFTE) dei Lavori di "Recupero dell'ex Palazzina Circolo Ufficiali dell'ex Caserma Monte Pasubio" - PNRR M5, C1 - INV. «1.1 Potenziamento dei Centri per l'impiego» - dell'importo complessivo di € 2.500.000,00 di cui 1.707.800,00 per lavori ed € 792.200,00 per somme a disposizione.

Con la medesima deliberazione è stato disposto, considerato che la data di fine lavori non potrà essere successiva al 30 novembre 2025, di realizzare l'opera con un contratto che abbia per oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. 36/2023.

Il P.F.T.E. per i LAVORI DI RECUPERO DEL CIRCOLO UFFICIALI DELLA CASERMA MONTE PASUBIO PER LA REALIZZAZIONE DEL CENTRO PER L'IMPIEGO DI CERVIGNANO DEL FRIULI, redatto a sensi del D.Lgs. 50/2016, ha acquisito il parere della Soprintendenza per il PNRR del Ministero della Cultura il 14/09/2023.

Trattandosi di un'opera finanziata con i fondi della Missione M5 - C1-1.1 "Potenziamento dei Centri per l'impiego" del PNRR e, considerato che l'intervento di demolizione e ricostruzione interessa solo le superfetazioni e non l'edificio storico degli anni trenta, che invece viene sottoposto ad un recupero e conservativo, ai sensi dell'art. 13, comma 3, dell'Allegato II.18, verrà posto a base di gara il progetto di fattibilità tecnica economica, redatto ai sensi dell'art. 44 del D.lgs 36/2023.

È stato sottoscritto con la Regione FVG, un accordo ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, finalizzato a dotare il Centro per l'impiego di Cervignano del Friuli di una nuova e più adeguata sede, in attuazione del Piano di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro di cui al D.M. 74/2019 e ss.mm.ii., protocollato dalla Regione al n. 2384/P/CON del 29/08/2023.

Il RUP ai sensi Allegato II.18 dell'art. 132 del D.Lgs. 36/2023, viste le tempistiche del finanziamento e le condizioni delle opere di tutela e del loro progressivo degrado, ha valutato favorevolmente la possibilità di porre a base di gara il progetto di fattibilità tecnica economica redatto ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs 36/2023.

Con Deliberazione di Giunta n. 64 del 20/03/2024 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica Economica dei Lavori di "Recupero dell'ex Palazzina Circolo Ufficiali dell'ex Caserma Monte Pasubio" - PNRR M5, C1 - INV. «1.1 Potenziamento dei Centri per l'impiego» - CUP F48E22000270002, aggiornato per l'affidamento ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs 36/2023, pervenuto al prot. 7909 del 06/03/2024, redatto dall'arch Giovanni Scirè Risichella dello studio Corde Associati di Sacile, dell'importo complessivo di € 2.500.000,00 di cui 1.784.341,21 per lavori ed € 715.658,79 per somme a disposizione.

Con Determinazione n. 985 del 09/07/2024 è stato affidato l'appalto integrato per la realizzazione del Centro per l'Impiego all'operatore economico CP COSTRUZIONI SRL.

Sono stati affidati, inoltre, gli incarichi per il collaudo amministrativo, per il servizio direzione lavori e coordinamento per la sicurezza, per il collaudo statico e per il servizio di consulenza in materia di acustica.

A seguito del parere della Soprintendenza Speciale per il PNRR, per le fasi di scavo, è stata rilevata la necessità di affidare l'incarico professionale per il servizio di sorveglianza archeologica ai lavori.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 310 del 13.11.2024 è stato approvato il progetto esecutivo.

Programma operativo: MOBILITÀ, PERCORSI, FIUME AUSA

Rivedere progressivamente la mobilità urbana, altro elemento centrale attorno al quale disegnare il futuro di Cervignano.

Si ritiene fondamentale migliorare la qualità e l'attrattività dello spazio urbano favorendo, laddove possibile, l'integrazione tra il traffico motorizzato e gli spostamenti a piedi e in bicicletta, con l'obiettivo di incrementare la sicurezza stradale e ridurre le emissioni.

Si svilupperanno le connessioni ciclabili nel capoluogo (in particolare verso le aree del commercio, le scuole e gli impianti sportivi, gli uffici e i servizi essenziali), verso le frazioni, e verso i Comuni limitrofi.

A tal fine, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 14/03/2024 è stato approvato il PIANO APPROVAZIONE PIANO DELLA MOBILITÀ CICLISTICA COMUNALE (BICIPLAN), ai sensi della Legge Regionale 8/2018, definendo gli interventi strategici e individuando la possibilità di finanziamenti regionali per realizzare gli stessi.

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Misura M2C2 investimento 4.1 "Rafforzamento mobilità ciclistica" subinvestimento "Ciclovie Turistiche" (D.I. 4/2022) la Regione ha in corso la progettazione definitiva dei tronchi n. 2 e 3 della ciclovia turistica nazionale Trieste-Lignano Sabbiadoro-Venezia, da Sistiana al Fiume Tagliamento - probabile inizio lavori entro il 31.12.2025, con conclusione entro il 2026.

Il tracciato proposto prevede la realizzazione di un collegamento da Torviscosa con un nuovo ponte che attraversa il canale Banduzzi, passando per la viabilità dell'azienda ex Sarcinelli in località Pradizziolo "Ca Bolani", proseguendo con nuova pista realizzata a margine della SR 352 Var e con una nuova passerella ciclabile affiancata al ponte della strada regionale fino a raggiungere la pista ciclabile di via Cajù per poi proseguire in doppio senso di marcia in via Mercato, deviare in via Del Zotto, via Predicort fino a raggiungere la FVG1 in prossimità dell'ex Consorzio agrario.

Per quanto riguarda i lavori di realizzazione del tratto di pista ciclabile tra Strassoldo e Privano, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 127 del 22/05/2024, è stato approvato il progetto definitivo ed è in corso l'attività espropriativa.

Con Deliberazione GM n. 269 del 23.10.2024 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori.

E' in corso la progettazione dei lavori di realizzazione del tratto di pista ciclabile "delle Cantine" tra Strassoldo e Novacco. Sono al vaglio ipotesi di modifica da approfondire.

Per quanto riguarda i lavori di realizzazione del tratto di pista ciclabile tra Campo Sportivo di calcio Pierino Dissabo e Terzo di Aquileia, è in corso la procedura per l'acquisizione delle aree di Ferrovie dello Stato.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 207 del 26.09.2023 è stato approvato lo schema di accordo di partenariato, finalizzato alla predisposizione di un progetto di investimento di valenza territoriale di iniziativa pubblica sovracomunale per la realizzazione di un itinerario ciclabile di collegamento tra il polisportivo di Cervignano del Friuli e la pista ciclabile in prossimità degli impianti sportivi loc. Villa Vicentina in comune di Fiumicello Villa Vicentina e collegamento con il comune di Terzo di Aquileia, in attesa di eventuale rifinanziamento.

Il Comune di Cervignano del Friuli, in qualità di comune capofila dell'ex Unione Agro-Aquileiese, risulta

assegnatario di un contributo di € 450.000,00 per la realizzazione di infrastrutture per aree di sosta lungo gli itinerari ciclabili esistenti e tra le tratte di collegamento FVG 1.

Con Decreto n. 395 del 29.01.2021 la Regione FVG ha preso atto del subentro del Comune di Cervignano del Friuli, a seguito della chiusura dell'UTI Unione Agro Aquileiese, nella titolarità dell'Intervento n. 58: "Realizzazione di infrastrutture fisiche e virtuali per la valorizzazione in chiave turistica del territorio dell'Unione" - CUP H39E20000380002.

Con Decreti della Direzione centrale attività produttive e turismo - Servizi turismo e commercio n. 318 del 02/03/2022 e n.16820 del 14/04/2023, i termini di inizio e ultimazione dell'intervento sono stati rispettivamente fissati il 31/03/2025 ed entro 31/12/2025 e, contestualmente, il termine per la presentazione della rendicontazione finale della spesa è stato determinato entro il 30/06/2026.

Al fine di realizzare l'opera in un unico lotto funzionale e funzionante e per una immagine coordinata del territorio si è ritenuto opportuno affidare ad un unico ente il ruolo di Soggetto Attuatore dell'opera, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 03/04/2024, infatti, è stata approvata la bozza di "Accordo di Partenariato" tra i Comuni di Aiello del Friuli, Bagnaria Arsa, Bicinicco, Campolongo Tapogliano, Chiopris Viscone, Fiumicello Villa Vicentina, Palmanova, Ruda, Terzo d'Aquileia, Torviscosa e il Comune di Cervignano del Friuli per i lavori di realizzazione di infrastrutture fisiche e virtuali per la valorizzazione in chiave turistica del territorio dell'Ex Unione Territoriale Intercomunale Agro Aquileiese, individuando il Comune di Cervignano del Friuli quale soggetto attuatore.

Tali lavori sono un elemento strategico della Ciclovia Alpe Adria nel progetto di sviluppo della rete delle piste ciclabili dell'ex Uti Agro Aquileiese.

I singoli Comuni provvederanno ad individuare le aree da attrezzare per la sosta ed a predisporre alcune attività propedeutiche. Il Comune di Cervignano del Friuli provvederà alla consegna delle opere realizzate sul territorio di altri Comuni, al Comune territorialmente competente cui spetteranno le successive manutenzioni.

Ausa

È stato avviato un processo di riqualificazione e valorizzazione del Fiume Ausa, inteso come risorsa ambientale ma anche come risorsa da valorizzare in veste culturale, ricreativa e turistica.

In quest'ottica è stato avviato uno studio di fattibilità per gli interventi di sistemazione spondale e scavo manutentivo del fiume Ausa nel tratto urbano di Cervignano del Friuli fino al ponte della SR 352Var.

Sono previsti i seguenti interventi:

- sostituzione delle palizzate in legno ammalorate, realizzando un palancolato in acciaio rivestito in legno, per € 2.522.000,00 di soli lavori al netto IVA;
- sostituzione dei pali d'ormeggio esistenti con nuovi pali preferibilmente in acciaio rivestiti in resina plastica del tutto simile al legno, per € 252.000,00 di soli lavori al netto IVA;
- scavo manutentivo del tratto urbano del Fiume Ausa al fine di assicurare la navigabilità, per € 2.073.600,00 di soli lavori al netto IVA, di cui € 1.881.600,00 per conferimento in discarica del fango/rifiuto;
- rimozione di arbusti ed alberature, nel tratto finale, al fine di liberare l'alveo attivo dalla vegetazione

pericolante per € 36.050,00 di soli lavori al netto IVA.

Il tutto per una spesa stimata dallo studio d'Orlando Engineering srl di Udine nell'anno corrente in € 5.100.000,00 di soli lavori per una spesa complessiva di € 7.600.000,00.

Gli interventi di ricalibratura dell'alveo consentiranno di riprendere la navigazione di piccole imbarcazioni o houseboats (case galleggianti) fino al vecchio porto e valutare con TPL FVG l'istituzione di un battello estivo che colleghi Cervignano ad un servizio di trasporto passeggeri lungo la litoranea.

Si lavorerà quindi per:

- realizzare il parco fluviale dell'Ausa, che si estenderà fino ai confini comunali e in collegamento con i Comuni limitrofi. Lungo le sue sponde si prevede l'individuazione di un circuito pedonale - ciclo/pedonale, realizzato in materiali compatibili con l'ambito fluviale, anche attraverso la manutenzione e il completamento dei percorsi esistenti;
- Il parco sarà dotato di aree di sosta e attrezzature, curando la compatibilità degli interventi da un punto di vista paesaggistico e ambientale;
- Il Parco dell'Ausa si conetterà alla vicina ciclovia FVG2 (appartenente alla Rete Ciclabile Regionale), diventando una qualificata porta di ingresso a Cervignano per i cicloturisti in transito lungo la stessa.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 260 del 09/10/2024 avente ad oggetto "INTERVENTI DI SISTEMAZIONE SPONDALE E SCAVO MANUTENTIVO DEL FIUME AUSA NEL TRATTO URBANO DI CERVIGNANO DEL FRIULI - APPROVAZIONE STUDIO DI FATTIBILITA' FINALIZZATO ALLA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO REGIONALE" è stato approvato lo studio di fattibilità, così come redatto dallo Studio d'Orlando Engineering srl di Udine che prevede interventi manutentivi delle sponde e dragaggi dal ponte della SR 352 al ponte della SR 352Varm da attuarsi anche in più lotti funzionali.

Con la medesima Deliberazione è stato dato mandato al Sindaco e al Settore Tecnico e Gestione del Territorio di procedere alla Richiesta di Finanziamento per i lavori di "Interventi di sistemazione spondale e scavo manutentivo del fiume Ausa nel tratto urbano di Cervignano del Friuli" alla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile della Regione Friuli Venezia Giulia.

Muscoli

Realizzazione di un percorso ciclabile interno sicuro su Via San Zenone e Via dei Platani. Con un'azione di programmazione e di progettazione partecipata, intendiamo promuovere uno studio di fattibilità per realizzare, in convenzione con la Parrocchia, uno spazio pubblico polivalente, con arredo urbano, destinato alle varie fasce d'età e con annessa un'area "multisport" nello spazio di fronte alla Chiesa.

Scodovacca

Intendiamo ricavare uno spazio centrale, in convenzione con la Parrocchia, per creare un'area ad uso pubblico, con arredo urbano, destinata alle varie fasce d'età e prevedendo una zona "multisport" nell'area del ricreatorio.

Abbiamo richiesto a RFI la disponibilità per realizzare, sul proprio sedime, un percorso ciclabile sicuro verso Cervignano, con accesso da Via Lino Stabile (a ridosso della ferrovia/passaggio a livello) e collegamento con l'area artigianale-commerciale "la Rotonda" con successivo innesto sul nuovo tratto

previsto fra il Palazzetto dello Sport e Terzo.

Intendiamo avviare uno studio di fattibilità sulle strade provinciali di Via Veneto, Via Lino Stabile e Via Carso per la progettazione di un percorso ciclabile sicuro e per limitare la velocità delle auto utilizzando adeguati strumenti di dissuasione. Inoltre, è in corso il confronto con la Regione e le Ferrovie per il progetto di chiusura del passaggio a livello e la realizzazione delle opere di mitigazione dei disagi.

A questo proposito, con riferimento alla L.R. 7/2023, si sta valutando un progetto di investimento di valenza territoriale di iniziativa pubblica sovracomunale, d'intesa con il Comune di Fiumicello Villa Vicentina, per la realizzazione di una pista ciclabile che colleghi l'area sportiva di Cervignano del Friuli e Borgo Candelettis, con la realizzazione di un ponte che superi il fiume Terzo, utilizzando il sedime a sud dell'asse ferroviario TS-VE, anche in conseguenza del progetto di soppressione del passaggio a livello di Scodovacca.

Con la sopra citata L.R. 7/2023 (Modifiche all'articolo 7 ter della legge regionale 14/2015 per il finanziamento di progetti di investimento di valenza territoriale su tematiche strategiche proposte nella programmazione 2021/2027), infatti, la Regione intende disciplinare l'individuazione, le modalità di finanziamento e l'attuazione di progetti di investimento di valenza territoriale su tematiche strategiche proposte nella programmazione 2021/2027.

Nell'ambito dei lavori di ridefinizione dell'intersezione tra Via Lino Stabile e Via Carso, l'Amministrazione intende realizzare una piazzetta e una rotatoria davanti alla Chiesa di Scodovacca, all'intersezione tra Via Carso e Via Lino Stabile.

La rotatoria, andrebbe ad occupare, nella maggior parte, il sedime delle viabilità esistenti e consentirebbe un esproprio di suolo ridotto.

Inoltre, per consentire lo spostamento pedonale in sicurezza, si prevedono dei marciapiedi da 1,5 m e uno spazio pedonale ad uso piazza di fronte la Chiesa di Scodovacca.

Un secondo intervento riguarderebbe l'intersezione tra la sopra citata Via Lino Stabile e Via Dreossi, con lo scopo di facilitare l'inversione dello scuolabus.

È stata, infatti, geometrizzata, l'inversione con un "torna-indietro" circolare.

RFI realizzerà un ponte per superare il fiume Terzo verso Est, in prossimità di Borgo Candelettis, che rientrerebbe nel progetto sovracomunale, già citato nei paragrafi precedenti.

Strassoldo

Con un'azione di programmazione e progettazione partecipata, insieme ai residenti della frazione, sarà avviata una valutazione per organizzare, in modo funzionale, l'area - proprietà Vitas - tra il polo scolastico, la S.R. 352 e Via delle Scuole, attribuendo una funzione di pubblica utilità alla zona.

Intendiamo realizzare un percorso ciclabile interno (in particolare in Via Julia Augusta e Via delle Scuole), per consentire ai residenti di raggiungere in sicurezza le proprie abitazioni oltre che le scuole ed i servizi di pubblica utilità.

Prevederemo, inoltre, colonnine elettriche e possibilità di prelievo di acqua per accogliere camper per soste brevi.

INTERPORTO

L'Interporto di Cervignano rappresenta l'infrastruttura logistica terrestre di riferimento regionale con il più grande terminal intermodale, gestito da una società pubblica su una superficie complessiva di 460.000 mq.

I suoi punti di forza sono la posizione strategica, in quanto nodo fondamentale posizionato tra Nord e Sud Europa e tra Europa Occidentale e Orientale con la caratteristica di avamposto di consolidamento e rilancio dei traffici all'intersezione di due importanti corridoi europei (Mediterraneo e Adriatico - Baltico) da e per il Centro Nord Est Europeo e per lo sviluppo di traffici commerciali sia marittimi che continentali.

L'interporto dispone di:

- un terminal intermodale di 160.000 mq., con 6 binari operativi da 750 mt. (standard europeo);
- 17.000 mq. di tettoia + piazzali esterni;
- 24.000 mq. di magazzini modulari misti gomma-ferrovia, serviti da due binari.

In questi primi anni del nostro mandato sono stati attivati numerosi contatti per verificare la possibilità di estensione della superficie interportuale: l'obiettivo è quello di completare il 4° lotto considerato strategico per lo sviluppo del territorio della Bassa Friulana e non solo per Cervignano del Friuli.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Programma operativo: Net + Cafc

Nel prossimo futuro è utile immaginare economie di scala guardando alla nascita di una multiutility provinciale con una potenziale aggregazione tra Net, Cafc, Acquedotto Poiana e A&T2000. Si ritiene che un gestore unico per acqua e rifiuti possa rappresentare la soluzione corretta e vada nella direzione giusta per ottimizzare risorse e conseguire risparmi nella gestione a tutto vantaggio dei cittadini cervignanesi e non solo.

Nel corso del 2023 si è concretizzata l'operazione di integrazione societaria tra CAFc S.p.A. e Acquedotto Poiana S.p.A., che porterà ad un efficientamento e razionalizzazione dei costi, con risparmi anche per l'utenza.

Il primo passaggio, con effetti a partire dal 01 luglio 2023, consisteva nel conferimento, da parte dei singoli Comuni soci di Acquedotto Poiana S.p.A., del 51% delle proprie azioni in CAFC S.p.A., diventando, pertanto, socia di maggioranza (al 51%) di Acquedotto Poiana S.p.A., mentre il 49% di Acquedotto Poiana S.p.A. è rimasto di proprietà dei Comuni già soci della stessa. Ne deriverà un aumento di capitale di CAFC S.p.A., assegnato in misura frazionata ai 12 Comuni già soci di Acquedotto Poiana S.p.A. in proporzione al conferimento da ciascuno di essi effettuato.

Dal 01.07.2023 al 31.12.2033 l'Acquedotto Poiana S.p.A. espletterà, in qualità di sub-concessionaria di CAFC, il Servizio Idrico Integrato nel territorio dei propri Comuni soci.

Il secondo passaggio consiste nella fusione per incorporazione di Acquedotto Poiana S.p.A. in CAFC S.p.A. con efficacia dal 01.01.2034.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del

servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Programma operativo: Centro intermodale

Il programma prevede la realizzazione di un centro intermodale a Nord della ferrovia, a ridosso della SR 14 Trieste-Venezia (Via Ramazzotti), accanto al complesso scolastico ISIS Malignani, il cui accesso sarà garantito da una nuova intersezione a rotatoria.

Gli autobus diretti alla stazione ferroviaria rimarrebbero completamente fuori dal centro abitato evitando un inutile e dispendioso percorso con pericoloso incrocio di mezzi pesanti sul cavalcavia di Via

Chiozza.

Il collegamento passeggeri con la stazione ferroviaria sarà assicurato da un prolungamento del sottopasso ferroviario con contestuale eliminazione delle barriere architettoniche.

Attualmente RFI ha avviato i lavori per il prolungamento del sottopasso fino al 5° binario e, in attesa di acquisire le autorizzazioni, ha avviato uno studio condiviso con Regione de TPL FGV per realizzare l'autostazione nel piazzale antistante il fabbricato viaggiatori della stazione ferroviaria. Questa ubicazione, seppure transitoria, consentirà l'intermodalità tra treni e bus, mentre il sito accanto all'attuale stazione ferroviaria, ove era in corso la progettazione dell'autostazione e la discussione per una intesa con RFI, verrà destinata a parcheggio scambiatore treno/gomma (per sole autovetture) e, pertanto, verrà richiesta la devoluzione dei fondi destinati al CIP - CIRM per realizzare il parcheggio sull'area che RFI concederà in diritto di superficie.

Nel contesto del progetto di inserimento del CIRM nell'attuale stazione ferroviaria, si prevede lo studio della riprogettazione delle intersezioni tra Viale della Stazione e Via Garibaldi e tra Via Roma e Via Gervasutti.

Programma operativo: Rotatoria via Monfalcone-SS14

Si ritiene necessaria e prioritaria la realizzazione di un'intersezione a rotatoria tra Via Monfalcone e la SS14 Trieste-Venezia, al fine di mettere in sicurezza l'unico varco, di entrata e di uscita dal centro abitato di Cervignano, rimasto senza rotatoria.

Sono stati attivati contatti con Regione e FVG Strade per avviare il progetto.

Programma operativo: MANUTENZIONE BANCHINA E GUARDRAILS PONTE SULL'AUSA SS14- VIA RAMAZZOTTI

L'importo complessivo dell'intervento è pari ad € 304.665,05 di cui:

- € 270.236,52 derivanti da presunta vendita di immobili, tra cui i terreni agricoli in Comune di Terzo di Aquileia, al netto dell'accantonamento per estinzione mutui - Art.56_bis,c.11, DL 69/2013 + art. 7,c. 5, DL 78/2015;
- € 34.428,53 fondi propri.

Programma operativo: Area sosta temporanea camper

Sempre in Via Caiù è intenzione dell'Amministrazione Comunale realizzare anche un'area per la sosta temporanea dei camper nell'area individuata dal PRGC, di proprietà comunale.

La Regione FVG, come disposto dalla L.R. n. 21/2016, concede contributi finalizzati alla realizzazione, ristrutturazione o ampliamento delle aree attrezzate per la sosta temporanea di autocaravan e caravan.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 218 del 11.09.2024 è stata approvata la planimetria che individua gli spazi necessari alla realizzazione dell'area sosta camper in via Caiù:

- n. 04 stalli per la sosta;
- area di manovra;
- "area camper service" dedicata alla gestione delle acque reflue dei camper, al rifornimento acqua

potabile ed energia elettrica ed alla raccolta differenziata dei rifiuti.

In data 25.09.2024 è stata presentata domanda per il sopra citato contributo regionale.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Programma operativo: MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE

L'importo complessivo dell'intervento per l'adeguamento dell'autorimessa è pari ad € 270.000,00 di cui:

- € 220.000,00 concessi con decreto della Protezione Civile Regionale n. DCR/455/PC/2023 del 25/05/2023 ai sensi della L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, articolo 10 e D.P.Reg. 140/Pres./2002;
- € 50.000,00 con fondi propri.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Programma operativo: Adeguamento Nido

Considerato che dalla sua realizzazione l'asilo nido non ha mai avuto il CPI, è stato richiesto ed acquisto il parere favorevole del Comando VVF al progetto di adeguamento alle norme di prevenzione incendi.

L'intervento di manutenzione straordinaria dell'asilo nido d'infanzia, per l'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi, prevede una spesa complessiva di € 470.000,00 di cui € 375.000,00 concessi dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con Decreto n. 30008/2023 della Direzione centrale infrastrutture e territorio, ai sensi dell'art. 15 bis della LR 20/2005 ed € 95.000,00 con fondi propri destinati con delibera del Consiglio Comunale n. 40 del 30/09/2024.

Si prevede di eseguire i lavori nel 2025 e ciò comporterà la chiusura dell'attività per l'intera durata dei lavori. L'amministrazione valuterà, in sinergia con il gestore, se sarà possibile avviare alla chiusura, trasferendo provvisoriamente il nido in altre strutture.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Programma operativo: CAMPP

Si ricorda che il Comune di Cervignano del Friuli è ente consorziato del Consorzio per l'Assistenza-Medico-Psico-Pedagogica (CAMPP), a seguito della sottoscrizione di apposita convenzione datata 08/04/1998 con la quale venne delegata la gestione della disabilità adulta ai sensi del già citato ed abrogato art. 6 della L.R. 41/1996.

A seguito Legge Regionale n. 16 del 14/11/2022 "Interventi a favore delle persone con disabilità e riordino dei servizi socio-sanitari in materia" è stata abrogata la sopra citata L.R. n. 41/1996 che, ai sensi dell'art. 6, istituiva il CAMPP.

Sono state, inoltre, riassegnate le competenze in materia di disabilità ed è stata attribuita alle Aziende sanitarie regionali la titolarità dei servizi ed interventi, fra i quali quelli riconducibili ai livelli essenziali di assistenza di tipo residenziale e semiresidenziale, terapeutico-riabilitativi e socioriabilitativi finalizzati all'inserimento lavorativo.

È venuta meno, dunque, la titolarità in capo ai Comuni delle attività che giustificavano i consorzi di servizi per le persone con disabilità.

Il CAMPP, con propria deliberazione dell'Assemblea n. 12/2024, come conseguenza del nuovo impianto normativo in materia di competenze sui servizi alla disabilità, ha disposto di rinviare ai Sindaci e ai rispettivi Consigli Comunali la decisione sul futuro del Consorzio approvando nelle rispettive assemblee consiliari entro il 15/10/2024 una delle due soluzioni tra loro alternative ovvero:

A) La presa d'atto, in attuazione della L.R. 16/2022 e delle premesse, dell'avvio dell'iter per lo scioglimento del Consorzio;

B) La volontà di trasformare l'attuale consorzio con il nuovo mandato istituzionale e prioritario di

Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni in delega per i due Ambiti Territoriali della Bassa Friulana ai sensi della L.R. 6/2006, nonché di proporre lo stesso nuovo Ente come possibile soggetto gestore per le prestazioni socio sanitarie nell'area della disabilità per conto di ASUFC nelle more del processo regionale di autorizzazione e accreditamento così come previsto dall'art. 21 della sopra richiamata L.R. 16/2022.

L'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Agro Aquileiese, si è espressa favorevolmente con propria Delibera di indirizzo n. 17/2024 avente per oggetto "Parere positivo in merito alla trasformazione dell'attuale Consorzio per l'Assistenza Medico-Psico-Pedagogica (CAMPP) in un nuovo ed unico Ente per la gestione in delega del sistema integrato degli interventi e servizi sociali di cui alla L.R. 6/2006".

Il Comune di Cervignano con propria Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 10/10/2024 avente ad oggetto "SUPERAMENTO EX LEGE DELL'ATTUALE CONSORZIO PER L'ASSISTENZA MEDICO PSICO-PEDAGOGICA E CONTESTUALE INDIRIZZO PER L'AVVIO DI UNO STUDIO DI RIORGANIZZAZIONE DELL'ATTUALE STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI", a seguito del superamento ex lege del Consorzio C.A.M.P.P., ha espresso la volontà di avviare le procedure, previo studio di fattibilità, per la creazione di un nuovo soggetto giuridico, chiedendo congrua proroga per disposizione regionale per il raggiungimento di tale obiettivo.

Con il medesimo atto è stato, inoltre, deliberato di:

- dare mandato al Sindaco di promuovere, all'interno dell'Assemblea dei Sindaci, uno studio che analizzi l'attuale struttura di gestione del "Sistema integrato degli Interventi e dei servizi sociali", di cui alla L.R. 6/2006, del territorio in un'ottica di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza delle risposte ai bisogni delle nostre Comunità anche prevedendo l'eventuale creazione di un soggetto che possa gestire i servizi ed interventi di natura socio-assistenziali, socio-sanitari nel campo della disabilità, quale contenitore di una pluralità di servizi offerti alla persona, nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della concorrenza;
- di prevedere l'immediata trasmissione della deliberazione al Presidente dell'Assemblea del CAMPP in tempo utile al fine di attuare l'iter di scioglimento dell'Ente;
- di dare mandato al Sindaco di promuovere nell'Assemblea dei Sindaci il monitoraggio da parte del Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni sui seguenti punti:
 - il mantenimento della qualità del servizio per gli utenti;
 - il livello di soddisfazione delle famiglie;
 - la spesa a carico dei Comuni per tutte le tipologie di servizi in capo ad ASUFC ed al Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Agro Aquileiese così come individuati all'art. 17, commi 1 e 5, della legge regionale 16/22;
- di stabilire che l'esito del monitoraggio di cui al punto che precede sia illustrato al Consiglio comunale con frequenza almeno annuale.

Si è ritenuto necessario, in virtù dei cambiamenti normativi sopraelencati e delle nuove esigenze della popolazione, procedere all'affidamento del sopra indicato studio, mirato alla creazione un nuovo soggetto giuridico ed un nuovo modello di gestione delle esigenze sociosanitarie, che possa anche essere delegato alla gestione del servizio sociale in capo ai Comuni e possa anche gestire dei servizi ed interventi riconducibili ai livelli essenziali di assistenza in materia di disabilità.

Si è ritenuto fondamentale monitorare, attraverso l'attività dell'Assemblea dei Sindaci e dell'Ufficio di Direzione del Servizio Sociale dei Comuni, la complessa fase di passaggio di competenze con subentro di ASUFC nelle attività già svolte dal CAMPP, in particolare per i seguenti già citati profili:

- mantenimento della qualità del servizio verso i fruitori dei servizi;
- monitoraggio del livello di soddisfazione delle famiglie;
- monitoraggio della spesa a carico dei Comuni per tutte le tipologie di servizi in capo ad ASUFC ed

al Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Agro Aquileiese.

Il riordino del sistema per la disabilità comporta, quindi, che anche i Servizi sociali dei Comuni siano chiamati ad una progressiva ridefinizione dei propri assetti interni. Lo svolgimento di tali attività richiede pertanto un'adeguata strutturazione dei Servizi sociali dei Comuni, i quali devono poter disporre delle adeguate professionalità per fare fronte, progressivamente, a queste crescenti richieste (allegato 1 DGR 134 del 20 settembre 2024).

In relazione all'attuale gestione del "Sistema integrato degli Interventi e dei servizi sociali" di cui alla L.R. 6/2006 si ritiene che sia oramai maturata la necessità di sollecitare il legislatore regionale ad una rivisitazione dell'attuale impianto normativo, previa realizzazione a livello locale di uno studio che metta in evidenza gli attuali punti di forza e punti di debolezza della struttura organizzativa dei servizi sociali territoriali alla luce delle attuali dinamiche socio-demografiche e dei nuovi bisogni che impattano sulle nostre comunità.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Programma operativo: CASA DI RIPOSO

Dopo l'approvazione, nel corso dell'anno 2023, della Carta dei diritti e dei servizi e la costituzione del Comitato Ospiti e Parenti a gennaio del 2024, si è avviato un proficuo e costruttivo rapporto di confronto (incontri) per affrontare in modo condiviso le problematiche e gli aspetti organizzativi della struttura.

Dopo la fase iniziale di verifica e controllo dei servizi Casa di Riposo, si è istituito un sistema di monitoraggio continuo rispetto alla sostenibilità e al mantenimento dell'equilibrio economico dei servizi erogati.

In data 5 marzo 2024 è intervenuto il rinnovo del CCNL delle cooperative del settore socio-sanitario, assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo (CCNL Cooperative sociali): la validità del rinnovo è retroattiva a far data dal 1 febbraio 2024 e prevede i seguenti scaglioni di aumento salariale:

- dal 01/02/2024 + 6,38%
- dal 01/10/2024 + 1,83%
- dal 01/01/2025 + 4,00%
- dal 01/10/2025 + 1,80%

La cooperativa affidataria del servizio di assistenza diretta agli Ospiti della Casa di Riposo, ha formalmente richiesto di avviare l'attività istruttoria utile ad esaminare la possibilità di rimodulare le condizioni contrattuali in vigore in quanto, con l'applicazione degli aumenti sopra indicati, l'appalto risulterebbe economicamente non sostenibile.

Attualmente è in corso la valutazione di legittimità e sostenibilità economica per l'Ente, che deriva dalla succitata richiesta avanzata dall'appaltatore, anche alla luce delle recenti notizie rispetto all'aumento di € 2,00 del contributo giornaliero abbattimento rette di cui all'art. 13 della L.R. 10/1997 a far data dal 01/09/2024.

Dal mese di gennaio 2025, la struttura sarà oggetto di un importante intervento di riqualificazione e adeguamento strutturale che richiederà il mantenimento di 15 posti letto liberi per consentire l'avanzamento dei lavori a zone. I posti letto non occupati stanno producendo e produrranno una forte riduzione degli introiti da rette fino alla data di fine lavori, stimata intorno alla fine di ottobre 2025.

L'aumento del costo del lavoro e la riduzione degli introiti da rette di degenza porterà, per l'anno 2025, ad un aumento delle rette di conseguente aumento delle rette che verrà gestito in regime di compartecipazione fra famiglie e Amministrazione comunale, tenendo conto della delicatezza dell'argomento ma anche del necessario raggiungimento di equilibrio di bilancio.

Si dà atto che l'appalto del servizio reso presso la Casa di Riposo è in scadenza a fine febbraio 2026.

Il nuovo appalto per il servizio di assistenza diretta agli ospiti, igiene ambientale e lavanolo biancheria piana avrà decorrenza 01/03/2026. Trattandosi di una gara europea, la stessa sarà avviata già a partire dai primi mesi dell'esercizio 2025, con l'obiettivo di concluderla ed aggiudicarla entro il termine ultimo massimo di ottobre 2025.

I costi presunti messi a gara comportano un incremento della spesa rispetto al 2025 di circa € 800.000,00, circa il 40% in più rispetto al costo stimato per l'anno 2025.

Ai fini della copertura del costo, nell'attesa di verificare i risultati della gara e i ribassi, l'Amministrazione ha ritenuto di dare momentanea copertura ai maggiori costi stimati prevedendo a bilancio un incremento delle tariffe, consapevoli che saranno sicuramente oggetto di rivisitazione in sede di redazione ed approvazione del Bilancio Previsionale 2026/2028.

Il 29/05/2024 la Casa di Riposo ha superato l'Audit per la certificazione del marchio Qu.Be., marchio di qualità per le strutture residenziali per anziani che certifica la qualità della vita all'interno delle strutture aderenti. La Casa di Riposo ha ottenuto, anche per l'anno 2024, il certificato di Benchmark con particolare elogio rispetto alle modalità operative tendenti alla minima applicazione e riduzione delle contenzioni fisiche e farmacologiche applicate agli anziani residenti.

Il ripristino del servizio di chiamata infermieristica (testa letto) è in corso di esecuzione da parte del Servizio Informatica Impianti, in sinergia con la Direzione della Casa di Riposo.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 244 del 02/10/2024 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di "MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON SOSTITUZIONE DELL'IMPIANTO DI CHIAMATA CASA DI RIPOSO - CUP F42C24000140004", che prevede una spesa complessiva di € 100.000,00.

Sempre per quanto riguarda la Casa di Riposo, la Regione FVG con decreto n° 2142/SPS del 04/11/2020 della Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali e Disabilità, ha concesso al Comune di Cervignano del

Friuli, ai sensi della L.R. 14/2016 articolo 8, comma 18, lett. a), l'incentivo di € 995.000,00 per lavori edili impiantistici presso la Casa di Riposo "V. Sarcinelli" finalizzati all'adeguamento della struttura alle norme di sicurezza antincendio, alle norme antinfortunistiche ed alle norme per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Questo finanziamento permetterà una riqualificazione dei nuclei di degenza della struttura e di realizzare dei soggiorni di piano. Questi interventi dovranno però essere realizzati in tempi mediamente più lunghi rispetto ad altre attività edilizie di ampliamento/ristrutturazione, in quanto non sarà possibile chiudere la struttura, trasferire o ridurre il numero degli ospiti.

Il progetto definitivo, revisionato alla luce del rincaro dei materiali e dell'organizzazione del cantiere al fine di ridurre se non annullare ogni interferenza con gli ospiti della struttura durante l'esecuzione dei lavori, è stato approvato con Deliberazione GM n. 78 del 27/03/2024.

Con Determinazione n. 991 DEL 10/07/2024 i lavori sono stati affidati alla ditta EDILIMPIANTI SRL con sede legale a Fiumicello Villa Vicentina (UD). Prima dell'inizio lavori si dovrà prevedere una riduzione del numero degli ospiti, al fine di garantire la rotazione delle camere e percorsi liberi durante l'esecuzione dei lavori.

Con successive Determinazioni sono stati affidati gli incarichi professionali per:

- la Direzione lavori (escluse strutture), contabilità e certificato di regolare esecuzione;
- il collaudo statico dei solai;
- la Direzione lavori strutturale.

L'inizio dei lavori è stato posticipato a gennaio 2025 in quanto, con nota prot. 0480394/P/GEN del 02/08/2024, la Regione FVG - Direzione Centrale Infrastrutture e territorio, a seguito del deposito n. 1748/2024 del 23/07/2024, ha comunicato che l'Organismo Tecnico, ai sensi dell'art. 3, co. 4 della L.R. 16/09, a seguito della verifica sull'osservanza delle norme tecniche per la costruzione in zona sismica, ha richiesto la rielaborazione del progetto e nel frattempo ha negato l'autorizzazione all'inizio dei lavori in attesa della documentazione richiesta;

- a seguito di incontro tra le parti coinvolte, si è concordato di slittare l'inizio dei lavori a dopo le festività natalizie, allo scopo di evitare sovrapposizioni con il periodo di maggior afflusso di visite agli ospiti della struttura.

Inoltre sono stati acquisiti i fondi PON del Ministero dell'Ambiente e transizione Ecologica per la sostituzione dei vecchi generatori di calore con una caldaia a condensazione a combustibile gassoso, al fine di ridurre i consumi di gas metano. I lavori si sono conclusi nel 2023.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Programma Operativo: PARI OPPORTUNITA'

Il Comune ha inoltrato istanza di contributo alla Regione Friuli Venezia Giulia rispondendo all'avviso pubblico "Iniziative speciali volte a contrastare la violenza di genere nei confronti delle donne - contributi anno 2024" (ai sensi del Regolamento emanato con DPREG. n. 130 del 18 ottobre 2022) per la concessione di un contributo massimo di € 3.000, presentando il progetto "Fatti Forte 2024", con la partnership delle associazioni "Da donna a DONNA" e "LAVIA".

Il progetto, prosecuzione dell'attività svolta lo scorso anno, è stato ideato per diffondere la consapevolezza e l'autodeterminazione nella popolazione femminile, riflettere sulle gravi implicazioni, fisiche e psicologiche, provocate dalla violenza di genere e promuovere l'apertura del nuovo sportello antiviolenza a Cervignano del Friuli, gestito dall'associazione "Da donna a DONNA" in collaborazione con l'associazione "Auser FVG della Bassa Friulana", inaugurato nel mese di ottobre 2024.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Programma operativo: ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

Il momento storico che stiamo vivendo è fortemente caratterizzato dalla crisi delle forme di rappresentanza tradizionale e, diciamo, anche dalla distanza fra società e politica.

Le associazioni culturali, sportive, d'arma, religiose ed assistenziali, rappresentano una ricchezza inestimabile in quanto svolgono una funzione insostituibile (anche attuando il principio della sussidiarietà) agendo concretamente su alcuni temi che altrimenti rimarrebbero scoperti.

Intendiamo sostenere, tutelare e rafforzare questo prezioso e ricco mondo che rappresenta il vero antidoto all'impoverimento sociale, culturale e democratico della nostra Comunità.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione

amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Programma operativo: REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PADIGLIONE PER LOCULI ED OSSARI NEL CIMITERO DEL CAPOLUOGO - 1° LOTTO

L'importo complessivo dell'opera è pari ad € 230.000,00 ed è finanziata con avanzo libero di amministrazione applicato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 29/04/2024.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 13 Tutela della salute

programma 1

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

programma 2

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

programma 3

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

programma 4

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

programma 5

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

programma 6

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

programma 8

Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Programma operativo: Oasi felina e area sgambamento cani

È intenzione di questa Amministrazione realizzare un'oasi felina e un'area sgambamento cani nel terreno di proprietà comunale sito in Via Caiù, con parcheggio auto annesso, a servizio dell'oasi.

La Regione FVG, come disposto dalla L.R. n. 20/2012 (Norme per il benessere e la tutela degli animali di affezione) concede contributi finalizzati all'acquisto e agli interventi di manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia e di nuova costruzione di strutture per la sanità pubblica veterinaria di ricovero e custodia per cani e gatti, comprese le oasi e le colonie feline.

Per quanto riguarda l'oasi felina, entro il 31 gennaio 2025, sarà presentata domanda di ammissibilità al contributo sopra citato, per la realizzazione di una nuova struttura da adibire a ricovero gatti in via Caiù.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Programma operativo: ATTIVITA' ECONOMICHE

La mappa dell'abbandono dei negozi di Via Roma e limitrofe, richiede un intervento urgente e deciso. Possiamo scrivere solo in parte le regole del Mercato. Promettere interventi strutturali nel breve periodo sarebbe illusorio e fuorviante. Ma abbiamo la possibilità di rivitalizzare il centro cittadino creando le condizioni per attrarre potenziali clienti a Cervignano. Pedonalità programmata, manifestazioni culturali e musicali all'aperto (vedi 12 mesi per 12 eventi nel programma completo), promozione e comunicazione efficiente, saranno gli ingredienti utili per tentare convintamente il rilancio del commercio cervignanese. Per il futuro, proponiamo sin da subito uno studio di fattibilità serio ed approfondito, previa consultazione delle associazioni di categoria, degli operatori del settore e dei cittadini interessati, per analizzare compiutamente vantaggi e svantaggi, punti di forza e debolezza nel mantenere inalterata la viabilità di scorrimento veicolare con "zona 30" oppure pedonalizzare per creare le condizioni di un Centro commerciale naturale all'aperto.

Nel corso del 2023 è stato costituito il Distretto del Commercio sovracomunale Delle Terre e delle Acque, come promosso dall'Amministrazione Regionale con L.R. n. 3/2021 che identifica i distretti del commercio "quali ambiti territoriali di aggregazione tra imprese, formazioni sociali e soggetti interessati a livello locale, finalizzata alla valorizzazione e rigenerazione dei centri cittadini e delle aree urbane a vocazione commerciale, anche mediante la realizzazione di progetti volti a promuovere e valorizzare storia, cultura e tradizioni, a rivitalizzarne l'attrattività turistica, a creare occasioni di aggregazione e di

socialità, a valorizzare l'offerta di prodotti del territorio a chilometro 0 e a basso impatto ambientale”.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 99 del 08.05.2023, è stata promossa la costituzione del progetto distrettuale denominato “DELLE TERRE E DELLE ACQUE una rete per la rigenerazione”, da parte dei Comuni di Cervignano del Friuli (capofila), Campolongo Tapogliano, Fiumicello Villa Vicentina, Ruda, Terzo di Aquileia nonché con la partecipazione della Camera di Commercio di Pordenone e Udine, Confcommercio Udine, Confesercenti Udine, I.R.E.S. Udine, Istituto CrediFriuli sc, Istituto Cassa Rurale e Artigiana del Friuli Venezia Giulia, Pro Loco Cervignano APS, Pro Loco Amici di Strassoldo, Pro Loco Villa Vicentina APS, Associazione Vari ed Eventuali di Cervignano del Friuli, dell'Associazione La Befana dal Borc di Fiumicello Villa Vicentina e il Consorzio Tutela Vini DOC Friuli Aquileia.

La Regione FVG ha riconosciuto al Comune di Cervignano del Friuli, in qualità di soggetto capofila del Distretto del Commercio “Delle Terre e delle Acque”, un contributo di € 30.000 in parte corrente, che è stato destinato alla realizzazione delle fasi progettuali del sopra citato Distretto e un contributo di € 500.000 in parte capitale.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 19.02.2024 si è approvata la bozza di accordo attuativo al Protocollo d'intesa per la gestione del contributo, la rimodulazione degli interventi con riparto delle quote di contributo e la definizione delle quote per la spesa del Manager del distretto. L' accordo attuativo è stato successivamente sottoscritto dai Sindaci del distretto in data 30.09.2024.

E' stato realizzato, tra ottobre 2023 e gennaio 2024, un report da CAT (Confesercenti Udine), quale indagine a supporto operativo per l'avvio di un percorso condiviso che porti alla definizione di obiettivi in linea con la cultura e la filosofia del Distretto, analizzando il contesto urbano e l'assetto commerciale.

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Programma operativo: INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DISTRETTO DEL COMMERCIO

L'importo complessivo dell'intervento è pari ad € 448.250,00, di cui:

- € 212.000,00 finanziati dalla Regione FVG, con Decreto n. 49581/GRFVG del 26/10/2023, ai sensi della L.R. 3/2021 (contributo totale di € 500.000,00 per interventi del progetto integrato di distretto "Una rete per la rigenerazione", quota parte destinata dal Consiglio Comunale con delibera n. 16 del 29/04/2024);
- fondi propri per € 236.250,00 destinati con delibera del Consiglio Comunale con delibera n. 16 del 29/04/2024.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 270 del 23.10.2024 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica dei lavori, che prevede interventi vari di manutenzione delle pavimentazioni di alcuni spazi urbani piazza Indipendenza, largo Oberdan e Piazza Libertà e Piazzale del Porto e la realizzazione di un parcheggio in via Capoa.

Programma operativo: RIQUALIFICAZIONE PIAZZA INDIPENDENZA

Riqualificazione dell'area attrezzata di Piazza Indipendenza per lo svolgimento di mercati, fiere e sagre - nello specifico realizzazione nuovo ottagonone quale area attrezzata per le varie attività.

Nel bilancio di previsione 2025/2027 sono stanziati € 115.000,00 nell'esercizio 2025, di cui € 70.000,00 coperto da finanziamento regionale ed € 45.000,00 fondi propri.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la

programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Programma operativo: Agricoltura

Per mantenere rapporti costanti con le aziende e le organizzazioni del mondo agricolo intendiamo istituire il Tavolo Rurale, inteso come strumento di confronto permanente che si pone l'obiettivo di ricercare un migliore equilibrio tra le esigenze produttive delle aziende ed un sostegno attivo al settore agricolo.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 103 del 29/11/2023 il Comune ha aderito all'Associazione Nazionale Città del Vino, vista la particolare vocazione agricola e vitivinicola del territorio di cui fa parte il comune, testimoniata dalla produzione di vini a denominazione d'origine e ad indicazione geografica e dalla tradizione enologica connessa ai valori di carattere storico e culturale, ambientale che rappresentano o possono rappresentare elementi fondamentali per lo sviluppo economico e turistico del territorio.

Riteniamo che le finalità di promozione e valorizzazione del vino e del suo territorio, dell'enogastronomia in generale e dei servizi relativi siano strategici per le politiche economiche per la qualità della vita dei cittadini e dei turisti.

L'artigianato rappresenta da sempre il modo friulano/cervignanese di fare impresa. Dobbiamo trovare, utilizzando strumenti di cooperazione e integrazione, nuove occasioni di sviluppo e riposizionamento sul mercato come, ad esempio, i contratti di rete. Pensiamo ad una grande manifestazione annuale per promuovere le attività economiche, in ogni settore (commercio, artigianato, agricoltura, servizi, ristorazione, etc..), di Cervignano: una vetrina per far conoscere e rilanciare le attività "residenti": Cervignano Produce - La fiera del Fare, già proposta al Tavolo di Coordinamento del Distretto del Commercio.

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la

caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Programma operativo: AUTOSUFFICIENZA ENERGETICA DEGLI EDIFICI COMUNALI

L'autosufficienza energetica continua ad essere un obiettivo fondamentale.

Stiamo continuando ad investire nell'autonomia energetica degli edifici di proprietà comunale (immobili sede di uffici comunali, palazzetto dello sport, palestre, magazzino comunale, ecopiazzola, scuole, etc..) che dovranno diventare, per quanto possibile, energeticamente autosufficienti.

Programma operativo: TELERISCALDAMENTO

A gennaio 2023 EDISON TELERISCALDAMENTO S.R.L. ha presentato una valutazione preliminare di fattibilità per una rete di teleriscaldamento sul territorio del nostro Comune.

Nel corso dell'esercizio 2024 il medesimo operatore ha presentato il progetto di fattibilità di teleriscaldamento, per la realizzazione di una nuova rete di teleriscaldamento alimentata da centrale cogenerativa a biomasse.

Il progetto prevede la realizzazione di una nuova rete di TLR (teleriscaldamento) di circa 11,4 km a servizio di potenziali 122 utenze cittadine.

Al momento la società ha presentato istanza per la realizzazione di tale rete, da effettuarsi nel territorio del Comune di Cervignano del Friuli, prevalentemente entro il sedime di strade di proprietà comunale, previa stipulazione di apposita convenzione per la manomissione del suolo pubblico.

Questo intervento non prevede apporti finanziari e/o di contribuzione in qualsiasi forma diretta o indiretta da parte dell'Amministrazione, ma si configura come un'iniziativa di tipo esclusivamente privato, ma di evidente vantaggio per la Comunità.

È stato pubblicato un Avviso pubblico per informare e valutare se ci sono altri operatori economici interessati; entro i termini è pervenuta solo la comunicazione di EDISON TELERISCALDAMENTO S.R.L. che,

inoltre, ha chiesto di incontrare l'Amministrazione per valutare la convenzione.

Programma operativo: sviluppo impianti energie rinnovabili

L'amministrazione intende promuovere l'efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale e la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Con l'obiettivo di ridurre il peso della "bolletta energetica" comunale sono stati redatti studi di fattibilità per la realizzazione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica su proprietà comunali (immobili o terreni).

Fotovoltaico Biblioteca

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 157 del 19.07.2023, è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo di fattibilità dei Lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico a servizio della biblioteca, finanziato.

In via prioritaria, i 90.000 euro assegnati annualmente dal MINT e altri € 30.000 di fondi propri sono stati assegnati per realizzare un impianto fotovoltaico di 25,60 Kwp sulla biblioteca.

I lavori sono conclusi. Nel mese di ottobre 2024 sono stati affidati ad un professionista le pratiche GSE/ENEL per l'allacciamento dell'impianto fotovoltaico alla rete elettrica.

Fotovoltaico ex Caserma Monte Pasubio

Come già riportato nelle pagine precedenti, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 171 del 05.10.2022 è stato approvato lo studio di fattibilità per la rigenerazione urbana dell'ex Caserma Monte Pasubio da sito militare a parco urbano e per la realizzazione di impianti fotovoltaici su tale sito. È in fase di studio la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza stimata di max 120 Kw, per non dover realizzare una cabina di trasmissione, utilizzando una ex tettoia metallica adibita a ricovero carroarmati.

Come già esposto in precedenza, è in fase di predisposizione la progettazione del 2° stralcio, per un importo complessivo di € 350.000,00 finalizzato alla rifunzionalizzazione delle tettoie con installazione di un impianto fotovoltaico.

Il cronoprogramma dell'intervento ha subito uno slittamento a causa di approfondimenti tecnici relativi alle strutture delle tettoie.

Installazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per il risparmio idrico presso il Centro Polisportivo di P.le Lancieri d'Aosta

Come già riportato nei precedenti paragrafi, Comune di Cervignano ha ottenuto un contributo di € 352.000,00 per i lavori di installazione di un sistema per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per il risparmio idrico presso il Centro Polisportivo di P.le Lancieri d'Aosta.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 09/10/2024 è stato approvato il progetto esecutivo.

È stato realizzato uno studio preliminare di fattibilità per la valutazione di un progetto di teleriscaldamento (Edison Spa). Si valuta di avviare uno studio analogo per la geotermia.

Programma operativo: Efficiamento centrali termiche degli edifici comunali

Già dalle prime analisi degli impianti e dei consumi, effettuate ad inizio mandato, è stato rilevato che un elevato numero di generatori di calore di vecchia generazione riscaldano edifici volumetricamente rilevanti (Municipio, Casa di Riposo, Palazzetto, Centro Polifunzionale di Scodovacca, Scuole di Via Firenze e Via Turisella, Stadio, Ex pretura, etc..) e tra i più energivori del patrimonio comunale.

Solo a titolo di esempio si segnala che i due bruciatori della casa di riposo hanno 40 anni, risalgono al 1982 e, oltre che ad essere energeticamente poco efficienti, in queste due caldaie, ed in altre 8, la ditta manuttrice ha rilevato all'interno anche probabile presenza di amianto.

Questa Amministrazione ha ricercato delle soluzioni sostenibili che consentano di ridurre i consumi energetici dell'Ente, intervenendo sugli impianti degli edifici per ridurre la domanda di calore.

SOSTITUZIONE CENTRALE TERMICA con fondi ministero ambiente

Nel mese di maggio 2023 sono state concluse le procedure di gara, avviate nei mesi precedenti, per la fornitura ed installazione di due caldaie a condensazione a combustibile gassoso da installarsi presso il Palazzo Municipale e presso la Casa di Riposo, finanziate, per la maggior parte, da un contributo del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di € 100.976,76 per la caldaia del Municipio ed € 148.608,81 per la caldaia della Casa di Riposo.

La quota restante di complessivi € 106.914,43, per entrambi gli interventi, è stata finanziata con fondi propri.

I lavori di installazione delle caldaie si sono conclusi nel corso del 2023.

Il gestore del Teatro Pasolini ha ottenuto un contributo regionale con il quale è intervenuto sulla CT del Cinema Teatro ma, a breve, si renderà necessario intervenire sull'impianto di raffrescamento estivo che manifesta problemi di impermeabilità dei pezzi di ricambio.

Nella Casa della Musica, seppure di più recente realizzazione, non sono più disponibili le parti per la sostituzione dell'impianto di controllo della climatizzazione.

L'utilizzo di nuove tecnologie disponibili consentirebbe un significativo risparmio economico, ad esempio utilizzando dei generatori di calore gas a condensazione e i più recenti impianti di cogenerazione di calore che utilizzano l'energia elettrica generata da fonti rinnovabili.

Questa Amministrazione, come già espresso nelle pagine precedenti, intende ricercare delle soluzioni sostenibili che consentano di ridurre i consumi energetici dell'Ente, intervenendo sia sugli impianti e, ove possibile, anche sugli involucri degli edifici per ridurre la domanda di calore.

La ditta ASE (AcegasApsAmga Servizi Energetici gruppo HERA) con sede a Udine, ha presentato una proposta, in data 21/09/2019 ns prot. 29219, di candidatura come promotore di una iniziativa di partenariato pubblico privato per i "Servizi della gestione degli impianti di climatizzazione estiva ed invernale nonché eventualmente la gestione degli impianti elettrici e il servizio di manutenzione degli impianti antincendio degli edifici di proprietà e/o in uso alla Amministrazione Comunale, con progettazione e realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica e gestione pluriennale degli impianti suddetti". E stata presentata da Hera una bozza di proposta sintetica di investimento e gestione da attuare mediante un PPP. Considerata la congiuntura economica e gli interventi di efficientamento in corso, si intende rimandare a tempi migliori l'investimento.

Programma operativo: COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

Con il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 di Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, vengono riconosciute le Comunità Energetiche Rinnovabili (REC), costituite da associazioni di cittadini, imprese ed enti locali che decidono di unirsi con l'obiettivo di dotarsi di impianti per la produzione, l'autoconsumo e la condivisione di energia prodotta da fonti rinnovabili.

Le Comunità Energetiche Rinnovabili prevedono l'utilizzo delle fonti rinnovabili per la produzione di energia, incentivando la diffusione di energia verde al posto delle fonti fossili per diminuire le emissioni di gas ad effetto serra e mitigare i cambiamenti climatici.

La forma energetica collaborativa, incentrata su un sistema di scambio locale per favorire la gestione congiunta, diminuisce l'impatto ambientale e permette di usufruire di condizioni energetiche economicamente competitive, riducendo la dipendenza energetica dal sistema elettrico nazionale.

Le Comunità Energetiche Rinnovabili, inoltre, possono ottenere benefici tariffari gestiti dal GSE (Gestore Servizi Energetici).

L'Unione Europea ha posto l'anno 2050 quale scadenza per il compimento della cosiddetta "decarbonificazione" europea. Tuttavia, per realizzare davvero la transizione energetica e avvicinarsi all'obiettivo di taglio delle emissioni di CO₂, le politiche energetiche, europee, nazionali, regionali, fino ad arrivare a quelle comunali, dovranno mutare notevolmente per soddisfare meglio le esigenze dei futuri produttori e consumatori.

L'art. 21 e 22 della Direttiva UE n. 2001 dell'11 dicembre 2018, Delibera Arera 318/2020/R/eel e articolo 42-bis del DL n. 162/2019 "Milleproroghe 2020" Legge n. 8 del 28 Febbraio 2020, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, prevedono il diritto di cittadini ed enti locali di partecipare alle comunità energetiche, a condizione che la loro partecipazione non costituisca attività commerciale o professionale principale.

Le Comunità Energetiche contemplano la partecipazione collettiva alla gestione del sistema energetico locale da fonti rinnovabili e questa è una delle missioni, se non la più importante, della Transizione Energetica, cioè rendere il cittadino parte integrante del sistema energetico.

Secondo la normativa D.Lgs. 199 del 6 Novembre 2021, e successiva circolare Gse 10 Maggio 2022 (rif. dott. Egalini), la costituzione di una Comunità Energetica prevede necessariamente l'utilizzo di un partner tecnico e di un soggetto giuridico aggregante per svolgere le seguenti attività:

- supportare gli uffici nella realizzazione di uno studio di fattibilità che individui, ai sensi della delibera 318/2020/R/eel di ARERA, i cittadini, le PMI e gli enti pubblici che andranno a formare i diversi cluster;
- fornire assistenza tecnica per la creazione della comunità energetica
- fornire assistenza a cittadini, PMI e associazioni per la partecipazione attiva alla comunità energetica;
- fornire assistenza alla comunità energetica, nelle azioni volte al riconoscimento di incentivi regionali, nazionali, comunitari;
- fornire assistenza alla comunità energetica nell'energy management: contratti di fornitura di

energia elettrica a prezzi più bassi e prodotta da FER;

- fornire assistenza nella realizzazione di altre azioni di efficienza e riqualificazione energetica, che aiutino a ridurre i consumi degli associati e la classe energetica degli edifici.

Per quanto riguarda il Comune di Cervignano del Friuli, si precisa che è già un produttore di energia da fonte rinnovabile solare e ha concluso i lavori di esecuzione del nuovo impianto fotovoltaico per la biblioteca comunale, finanziato dal Ministero dell'Interno; si attende l'attivazione da parte di E-Distribuzione, che non è rapida come per un impianto di 6 kwp.

Il Comune, inoltre, ha ricevuto i finanziamenti regionali per la realizzazione di un impianto fotovoltaico presso il polisportivo e uno presso la ex Caserma Monte Pasubio e ha in corso l'appalto per l'esecuzione di un impianto fotovoltaico da 100 Kwp presso il polisportivo.

Il Comune considera lo sviluppo della Comunità Energetica Rinnovabile Locale un fattore fondamentale per migliorare la qualità dell'ambiente e la riduzione dell'inquinamento atmosferico ed è interessato all'attivazione e allo sviluppo di una Comunità Energetica Rinnovabile all'interno del proprio territorio comunale perché ritiene possa portare al Comune ed alla Sua popolazione notevoli vantaggi, creando un sentimento di unione con benefici ambientali, sociali ed economici. Più precisamente i vantaggi sono:

Ambientali: produzione di energia pulita e conseguentemente tonnellate di CO2 risparmiata pari a 7 alberi per tonnellata non abbattuti;

Sociali: Le comunità energetiche sono promosse dalla Comunità Europea nella direttiva RED2 per incentivare l'associazionismo dei cittadini definendo il concetto di prosumer ovvero di energy citizen (introdotto dalla Commissione europea nel quadro dell'Energy Union, la strategia europea per l'energia e il clima al 2030) dove viene promossa l'aggregazione ai fini della condivisione energetica;

Economici: Le Comunità Energetiche innestano un circolo virtuoso tra produttori di energia rinnovabile e consumatori all'interno del territorio comunale, incentivato dal Ministero della Transizione Ecologica tramite Gse. L'incentivo aumenta e viene ottimizzato al crescere del numero di partecipanti e ne beneficiano sia i produttori che i consumatori.

La costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile del Comune di Cervignano del Friuli può rappresentare un importante strumento di sviluppo per il territorio comunale, che può portare indubbi vantaggi anche economici ai cittadini che potranno aderire alla comunità.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 29/04/2024 avente ad oggetto "COSTITUZIONE DELLA COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE DEL COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI - INDIRIZZI" è stato deliberato di:

- intraprendere un percorso volto alla costituzione della Comunità Energetica Rinnovabile del Comune di Cervignano del Friuli;

- demandare al Servizio Ambiente del Settore Tecnico e Gestione del Territorio di reperire soggetti che siano partner tecnici e aggregatori territoriali energetici per l'attivazione del servizio di valorizzazione e incentivazione dell'energia elettrica condivisa prodotta da fonti rinnovabili - comunità energetica comunale mediante un avviso pubblico di manifestazione di interesse che preveda criteri oggettivi.

Con successivo atto, infatti, si inviteranno i cittadini ed operatori economici del Comune di Cervignano del Friuli, a manifestare il proprio interesse a partecipare alla comunità energetica del Comune di

Cervignano del Friuli, nel ruolo di PRODUCER (produttore di energia da fonti rinnovabili) e/o CONSUMER (consumatore di energia) in base alle disposizioni di legge.

Si ricorda che, ai sensi del D.lgs. n. 199/2021 e n. 210/2021 e seguente Regolamento Tecnico Gse 2024 la partecipazione ad una Comunità Energetica è libera, volontaria e gode del diritto di recesso esercitabile in qualsiasi momento, fermi restando eventuali corrispettivi concordati in caso di recesso anticipato dagli investimenti sostenuti, che devono risultare comunque equi e proporzionati.

La costituzione di una Comunità Energetica prevede necessariamente l'utilizzo di un partner tecnico e di un soggetto giuridico aggregante, per il quale è in corso la definizione della natura giuridica.

Il soggetto aggregatore territoriale non è un consulente e neppure un fornitore bensì una nuova figura che partecipa attivamente alla gestione e allo sviluppo della Comunità Energetica Locale senza ulteriori aggravii di spesa per i partecipanti oltre la quota una tantum di quota associativa iniziale prevista per legge.

La costituzione della Comunità Energetica Rinnovabile, degli impianti di produzione di energia e delle relative infrastrutture richiede una competenza specifica non rinvenibile tra le competenze della dotazione organica comunale.

Per questo motivo, infatti, si individuerà, mediante manifestazione di interesse, la partecipazione, ad un aggregatore territoriale energetico, per l'attivazione, sviluppo e gestione tecnica e amministrativa del servizio di valorizzazione e incentivazione dell'energia elettrica condivisa prodotta da fonti rinnovabili, mediante un avviso di manifestazione di interesse.

Programma operativo: INFRASTRUTTURE DI RICARICA ELETTRICA AD USO PUBBLICO

Con Deliberazione GM n. 276 del 29/11/2023 l'Amministrazione ha aderito alla PROPOSTA DI INSTALLAZIONE GRATUITA DI DUE COLONNINE a Strassoldo PER LA RICARICA DI VEICOLI ELETTRICI PROMOSSA DALL'ASSOCIAZIONE "I BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA" IN COLLABORAZIONE CON LA SOCIETÀ ON ELECTRIC CHARGE MOBILITY che non sono state ancora installate.

Con Deliberazione GM n. 186 del 24.07.2024 è stato concesso a Enel X Way Italia S.r.l., con sede in Via Ostiense 131 L Roma, CF 16645681004 e P.IVA 15844561009, nelle more della manifestazione di interesse, l'autorizzazione a realizzare l'infrastruttura di ricarica e le relative opere di connessione alla rete di distribuzione in queste aree del territorio comunale:

Indirizzo	latitudine	longitudine
Via Demanio	45,825702249594514	13,33240455291847
Via Trieste (PAC del Consorzio)	45,820522616749464	13,337476250488802
Piazza Lancieri d'Aosta	45,82045881318154	13,349771815480898

Con Deliberazione GM n. 271 del 23.10.2024 è stato concesso a Be Charge S.r.l., con sede legale in Via Carlo Bo, 11 - 20143, CF 09957510960, nelle more della manifestazione di interesse, l'autorizzazione a

realizzare l'infrastruttura di ricarica e le relative opere di connessione alla rete di distribuzione nelle aree del territorio comunale, di cui alla tabella sottostante, approvando, inoltre, il "PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA RETE DI INFRASTRUTTURE DI RICARICA PER VEICOLI ELETTRICI E GESTIONE DEL SERVIZIO DI RICARICA" inviato da Be Charge S.r.l..

Indirizzo	latitudine	longitudine
Largo Fiamme Gialle (ex parcheggio via Garibaldi)	45.82042317049561,	13.342260378647

Con le sopra citate Deliberazioni, inoltre, si è dato atto che:

- tali realizzazioni non comportano oneri economici a carico del Comune di Cervignano del Friuli e al momento sono indispensabili per raccogliere le proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di infrastrutture di ricarica elettrica nei centri urbani nell'ambito del PNRR, Missione 2, Componente 2, investimento 4.3 - NextGenerationEU" - Area Triveneto;
- i punti di installazione delle colonnine di ricarica offrono in servizio alla collettività e, pertanto, ai sensi dell'art. 55 comma 9 del Decreto Semplificazioni (DL 16 luglio 2020, n. 76), si prevede l'esenzione del canone di occupazione di suolo pubblico e della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche per punti di ricarica (calcolato sullo spazio occupato dalle infrastrutture di ricarica), solo nel caso in cui gli stessi erogino energia di provenienza certificata da energia rinnovabile.

Programma operativo: INSTALLAZIONE DI SISTEMI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI E PER IL RISPARMIO IDRICO

L'Amministrazione regionale, con decreto della Regione FVG - Direzione Centrale Difesa dell'ambiente energia e Sviluppo Sostenibile n. 49184/GRFVG del 25/10/2023, ha concesso al Comune di Cervignano un contributo di € 352.000,00 ai sensi dell'art. 4, comma 61 della L.R. 27/12/2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020) per i LAVORI DI INSTALLAZIONE DI UN SISTEMA PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI E PER IL RISPARMIO IDRICO PRESSO IL CENTRO POLISPORTIVO DI P.LE LANCIERI D'AOSTA.

I contributi sono destinati alla realizzazione di interventi da effettuare su impianti sportivi che prevedano l'installazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per il risparmio idrico.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 09/10/2024 avente ad oggetto "INSTALLAZIONE DI UN SISTEMA PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI E PER IL RISPARMIO IDRICO PRESSO IL CENTRO POLISPORTIVO DI P.LE LANCIERI D'AOSTA" è stato approvato il progetto esecutivo.

Programma operativo: Illuminazione pubblica

Prosecuzione della sostituzione delle lampade con tecnologia "sodio alta pressione" con lampade a tecnologia "led" e "Misure urgenti per il contenimento dei consumi energetici della Pubblica Illuminazione".

Considerato che i consumi energetici costituiscono una significativa voce di spesa del bilancio comunale,

si è ritenuto opportuno operare ulteriormente sugli impianti d'illuminazione pubblica comunale al fine di contenere la spesa energetica, per contenere l'impatto dei costi primari sul bilancio comunale.

Il Comune di Cervignano del Friuli nel corso del 2022 ha completato la realizzazione della pubblica illuminazione di Via Veneto a Scodovacca e nel 2023 ha sostituito n. 115 punti luce a Strassoldo e n. 35 in via Carso a Scodovacca. Nel 2024, con i fondi del Ministero dell'Interno, € 90.000,00, ha completato il relamping di Strassoldo, ad esclusione di Via dei Castelli, Scodovacca e la rotatoria di Via Udine, per un totale complessivo di n. 146 punti luce.

Sull'intero territorio comunale si contano n. 1987 punti luce a led.

Attualmente sul territorio comunale si contano ancora 548 armature non a led, di cui 57 a lanterna nei centri storici e 156 campana nei parchi e su Via Lung'Ausa, che dovranno essere sostituite con armature idonee ai contesti.

Questa Amministrazione Comunale, nell'ottica di un contenimento dei consumi e dei costi fissi di parte corrente, ha incaricato il Settore Lavori Pubblici di porre in essere un controllo del funzionamento degli impianti di illuminazione pubblica, al fine di valutare le strategie e le possibili opzioni per contenere detti consumi, con il fine di ottenere delle economie di gestione, cercando comunque di perseguire il programma. Con Deliberazione della Giunta Municipale n. 208 del 30/11/2022 avente ad oggetto "MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE" sono state impartite, agli uffici comunali competenti, alcune disposizioni finalizzate alla riduzione dei costi di funzionamento degli impianti di illuminazione pubblica comunale, come ad esempio ritardando l'accensione serale e anticipando lo spegnimento al mattino, e disponendo lo spegnimento programmato di alcuni punti luce delle vie cittadine nel corso delle ore notturne. Ad ottobre 2023 è scaduta l'attuale contratto Consip per la fornitura a prezzo fisso e si è passati ad un contratto a prezzo variabile (offerto da CONSIP), pertanto si prevede una variazione dei prezzi.

Per il resto dei corpi illuminati intende valutare l'offerta Consip per un PPP di 9 anni per la GEIP (Gestione ed efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione) per gli Enti con popolazione non inferiore a 2.000 abitanti.

programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

